

ACOF Olga Fiorini - Cooperativa Sociale

ONLUS - www.acof.it

Codice Fiscale 90018970120 - Partita IVA 02392560120

Bilancio Sociale

2017/18

Scheda 1: INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

Introduzione

La realizzazione del bilancio sociale permette di affiancare al “tradizionale” bilancio d’esercizio uno strumento di rendicontazione che restituisce una lettura a più dimensioni delle attività dell’impresa che non si limita al dato economico ma ne descrive, per quanto possibile, anche gli aspetti sociali e ambientali; un documento che intende far emergere il valore creato dall’attività dell’impresa attraverso il coinvolgimento di tutti gli stakeholders.

Il bilancio sociale inoltre permette di raccontare la storia che ha portato alla creazione dell’impresa, la sua missione, i suoi valori, di spiegarne il funzionamento e i processi organizzativi ed infine di descrivere con quali attività persegue le sue finalità e i risultati raggiunti.

Cogliendo l’opportunità rappresentata dall’obbligo di redazione introdotto dalla Regione Lombardia per le cooperative sociali, in ottemperanza all’atto di indirizzo dell’Agenzia per il terzo settore ai sensi dell’art. 3, comma 1 lett. a) del D.P.C.M. n. 329 del 21 marzo 2001, Acof, con la stesura del proprio bilancio sociale, si propone di:

- adempiere ad un dovere di trasparenza sul proprio operato che le imprese, di qualunque tipo, dovrebbero assumere in un’ottica di responsabilità sociale;
- informare i diversi interlocutori interni ed esterni, ed il territorio in merito alla missione e alle strategie della cooperativa e i relativi risultati conseguiti;
- favorire lo sviluppo, all’interno dell’Organizzazione, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Pertanto, continuando il percorso iniziato nel 2014 attraverso un lavoro di aggiornamento e di perfezionamento delle informazioni e dei dati contenuti, ci auguriamo di aver messo a disposizione dei collaboratori e utenti di Acof un valido strumento per meglio comprendere quanto svolto dalla nostra Organizzazione.

Esterina Olga Fiorini

Nota metodologica

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'ultimo esercizio contabile approvato: 1 settembre 2017 – 31 agosto 2018. Nonostante sia una Cooperativa Sociale di recente costituzione, è stato comunque possibile fare un confronto con le precedenti annualità. Vengono pertanto analizzate le attività svolte nell'esercizio indicato, segnalando eventuali significative variazioni rispetto agli anni precedenti.

Per la stesura del Bilancio Sociale sono state coinvolte le varie figure apicali dell'Organizzazione che a loro volta hanno creato dei gruppi di lavoro tra i propri collaboratori. L'ufficio amministrativo è stato incaricato di raccogliere i dati e le relazioni predisposte, già condivise nei gruppi di lavoro e già visionate dagli stessi apicali, per predisporre la stesura finale del documento poi sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci prima della divulgazione.

Questa edizione del Bilancio Sociale di Acof è stata realizzata seguendo le Linee Guida per le Cooperative Sociali e con il coinvolgimento dei diversi interlocutori e riguarda tutte le attività svolte dall'Organizzazione nel campo dell'istruzione e della formazione.

Per la raccolta delle informazioni sono stati utilizzati i diversi strumenti di programmazione, controllo e valutazione già attivi per la Cooperativa: dal Controllo di Gestione al sistema di contabilità, dalla gestione delle Risorse Umane ai report di monitoraggio di progetti e servizi, dai gestionali interni alle rendicontazioni periodiche e finali delle varie attività svolte.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

Acof Olga Fiorini – Cooperativa Sociale
Via Varzi 16 – 21052 Busto Arsizio
Ufficio amministrativo – tel. 0331624318

Scheda 2: IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE NON PROFIT

Denominazione:	ACOF Olga Fiorini – Cooperativa Sociale
Sede legale:	Via Varzi n. 16 - 21052 Busto Arsizio (Varese)
Sedi operative secondarie:	<p>Via Generale G. Biancardi n. 1/bis – 21052 Busto Arsizio</p> <p>Via Cantoni n. 6 - 21053 Castellanza</p> <p>Piazza Gallarini n. 6 - 21052 Busto Arsizio</p> <p>Via Andrea Costa n. 29 - 21052 Busto Arsizio</p> <p>Via Damiano Chiesa n. 2/B - 21053 Castellanza</p> <p>Via del Nastro Azzurro snc - 24124 Bergamo</p> <p>Via Vicinale Longù n. 10 - 21052 Busto Arsizio</p> <p>Via Copernico n. 1 - 20125 Milano</p> <p>Via Nino Bixio n. 18 - 20020 Magnago</p> <p>Via Don Carlo Vezzoli n. 62 – 25030 Roncadelle (BS)</p>
Forma giuridica:	Cooperativa Sociale di tipo A ai sensi della L. 381/91
Data di costituzione:	27 Febbraio 2014

Codice fiscale:	90018970120
Partita IVA:	02392560120
N° iscrizione Albo nazionale delle società cooperative:	A233465 del 6 Marzo 2014
N° iscrizione Albo regionale delle Cooperative sociali:	1678 sez. A del 3 Aprile 2014
Adesioni a centrali cooperative:	Confcooperative - matr. 68081 del 27 Novembre 2014
Esercizio sociale:	1 settembre – 31 agosto
Codice ATECO:	85.00.00

Storia

Da oltre 60 anni al servizio dell'educazione di giovani e adulti.

ACOF Olga Fiorini – Cooperativa Sociale ONLUS, ente formativo senza scopo di lucro, è nata nel 1997 come Associazione Culturale, evoluzione dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato “Olga Fiorini”, oggi scuola paritaria, le cui origini risalgono al 1956.

Si tratta di una realtà educativa strettamente legata al territorio di Busto Arsizio e del circondario, zona che negli anni cinquanta conobbe una notevole fioritura nel settore tessile e dell'abbigliamento. E' in questo contesto che la signora Esterina Olga Fiorini, ancora oggi alla guida dell'Organizzazione, iniziò privatamente l'attività di formazione di operatori qualificati nel settore dell'abbigliamento.

I corsi regionali sono poi evoluti in Istituto professionale sartoriale, legalmente riconosciuto nel 1989 e diventato negli anni successivi scuola paritaria per tecnici dell'Abbigliamento e della Moda. L'esigenza di rispondere al bisogno di creare un profilo professionale sempre più richiesto dal territorio ha portato nel frattempo anche all'attivazione, a partire dal 1995, dell'indirizzo in Grafica pubblicitaria. L'offerta formativa degli Istituti paritari “Olga Fiorini” si è ulteriormente ampliata nell'anno scolastico 2004/2005 con la nascita del liceo della Comunicazione “Marco Pantani”, articolato nelle due opzioni Sport e Spettacolo: un percorso di studi che si conclude con il conseguimento della maturità scientifica.

Ad Acof fa capo il Centro di Formazione Professionale, che permette di conseguire la qualifica di Operatore grafico Audiovideo, di Operatore dell'abbigliamento – Sartoria oppure di Operatore del benessere – Estetica. Altri corsi professionali gestiti dall'Ente formativo sono inoltre presenti a Milano, dov'è possibile conseguire la qualifica di Operatore dell'abbigliamento – Sartoria, a Bergamo, con una scuola per Operatore del benessere – Acconciatura e una per Operatore grafico Audiovideo, e a Como con corso per Operatore amministrativo – segretariale.

L'istruzione superiore e professionale, però, non è l'unico settore educativo nel quale opera Acof, che nel 2003 ha aperto sul territorio di Busto Arsizio la “English School”, scuola per l'infanzia in lingua inglese proseguita nel 2012 con l'inaugurazione della Primary School, scuola primaria in lingua inglese paritaria.

ACOF Olga Fiorini – Cooperativa Sociale ONLUS ha inoltre conosciuto un significativo arricchimento della propria offerta formativa, acquisendo nel 2009 la scuola “Maria Montessori” di Castellanza, formata da tre sezioni più una sperimentale: asilo nido, Casa dei bambini e scuola primaria e la sperimentazione della secondaria di primo grado.

Nel 2013 Acof avvia il Liceo Internazionale per l’Innovazione (paritario), percorso di scuola secondaria di secondo grado della durata di quattro anni, come da progetto proposto dal Ministero dell’Istruzione.

Oltre al campo dell’istruzione scolastica, Acof è inoltre attiva nell’ambito della formazione professionale rivolta a occupati e disoccupati, in collaborazione con aziende, università e associazioni di categoria, con un costante e stretto legame con le esigenze formative del territorio, in sintonia con quello che è sempre stato lo spirito dell’Associazione, nonché uno dei suoi punti di forza, sin dalle origini.

Ad aprile 2013 viene dato inizio all’iter per la trasformazione dell’Associazione in Cooperativa Sociale, forma giuridica ritenuta più idonea alle esigenze dell’Organizzazione. Il 27 febbraio 2014, conclusi tutti adempimenti pubblicitari necessari per completare la trasformazione, nasce ACOF Olga Fiorini – Cooperativa Sociale.

Nell’anno scolastico 2016/2017 Acof avvia il Liceo Artistico indirizzo Design della Moda, percorso di scuola secondaria di secondo grado che completa la trentennale esperienza formativa nel campo della moda e che mira a costituire un elemento di raccordo tra l’esperienza didattica ed uno dei settori produttivi di maggiore successo del nostro territorio.

Nell’ultimo esercizio chiuso 2017/18 i ricavi dell’Ente sono stati complessivamente pari a €. 11.578.526 (nel 2016/17 era pari a €. 10.693.157). Le persone che hanno operato nella Cooperativa sono: 3 con contratto di soci lavoratori, 245 (201 nel 2016/17) con contratto di lavoro dipendente ed altre circa 210, come nell’anno scolastico precedente, in qualità di collaboratori con contratti di diversa tipologia: a progetto, lavoro occasionale o di libera professione. Il costo del personale dipendente per l’esercizio in considerazione è stato pari a €. 5.595.101 (nel 2016/17 era pari a €. 5.043.876).

Scopo mutualistico

La cooperativa si propone, con spirito mutualistico e senza fini speculativi né di lucro, lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-educativi, di cui all'art. 1, lettera a), della legge 8 novembre 1991, n. 381; il tutto con l'obiettivo di conseguire finalità di solidarietà sociale, nel settore dell'istruzione nonché della formazione professionale e del lavoro, per assicurare e garantire un miglioramento delle condizioni di vita sotto il profilo morale, sociale e materiale, e per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di difficoltà, bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale.

In particolare la cooperativa ha lo scopo di promuovere iniziative in campo scolastico, educativo e culturale in genere, per favorire l'educazione, l'istruzione e la formazione dal mondo della prima infanzia fino alla terza età, mirando a soddisfare le emergenti esigenze professionali.

La cooperativa, inoltre, promuove e sostiene iniziative rivolte alla famiglia (genitori, figli, anziani) nell'ambito dell'assistenza, della formazione, della consulenza nonché di azioni di sensibilizzazione della cultura dei valori familiari attraverso la creazione di reti di solidarietà fra famiglie, operatori e Istituzioni.

La cooperativa ha tra le sue finalità lo sviluppo delle Pari Opportunità nel mondo del lavoro tra uomini e donne attraverso la realizzazione di azioni positive (cfr. legge 125/1991) per favorire l'accesso, la permanenza e l'integrazione nel mondo valorizzando le differenze di genere.

La cooperativa si avvale, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci cooperatori, non necessariamente in via prevalente, e comunque in una qualsiasi delle forme consentite dalla legge, il tutto con lo scopo di procurare servizi di particolare rilevanza sociale a soggetti appartenenti a particolari categorie, anche di non soci, come meglio risulta dalle previsioni del presente statuto; conseguentemente, la cooperativa è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente (art. 111-septies disp. att. c.c.).

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali operando sul territorio mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari e fruitori dei servizi di particolare rilevanza sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La cooperativa si propone come strumento di presenza sociale e culturale per la realizzazione di una solidarietà nel campo dell'istruzione nonché della formazione professionale e del lavoro, a partire dalla pluriennale esperienza maturata nel settore dai soci coinvolti a vario titolo nell'attività di formazione erogata dalla associazione "A.C.O.F. (Associazione Culturale Olga Fiorini) ONLUS"; in tale ambito si intende proseguire, senza soluzione di continuità, l'attività sin qui svolta da detta associazione, con assunzione della nuova veste giuridica di società cooperativa, alla quale peraltro continueranno a far capo tutti i diritti e gli obblighi del medesimo ente di istruzione e formazione professionale ed in particolare quelli inerenti l'accreditamento presso la Regione e la gestione dei corsi in essere.

La cooperativa potrà ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura, anche da enti pubblici - locali, nazionali od europei - offrendo la propria assistenza e consulenza in tutti i settori in cui si svolge ed esplica la sua attività.

Nello svolgimento della propria attività, la Cooperativa:

- si avvale delle prestazioni lavorative dei soci (a tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze operative, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro subordinato, autonomo o qualsiasi altra forma, non occasionale);
- può avvalersi degli apporti di beni o servizi da parte dei soci.
- svolge la propria attività anche in favore di terzi beneficiari dei servizi.

A tal riguardo la Cooperativa si propone di far conseguire, a chiunque ne abbia bisogno, servizi di particolare rilevanza sociale a migliori condizioni rispetto a quelle ottenibili sul mercato, soddisfacendo e tutelando gli interessi dei soggetti fruitori o beneficiari dei servizi; ai fini di cui sopra, i servizi possono essere forniti a tutti i soggetti che ne abbiano l'esigenza, sia gratuitamente, sia a pagamento, a condizioni peraltro possibilmente migliori di quelle rinvenibili sul mercato.

La cooperativa si propone, nel contempo, di far conseguire ai propri soci operatori occasioni di lavoro nel settore dei servizi di particolare rilevanza sociale, ed una remunerazione dell'attività lavorativa prestata a migliori condizioni rispetto a quelle ottenibili sul mercato. Pertanto, lo scopo che i soci lavoratori intendono perseguire nella propria sfera individuale è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e la prestazione della propria attività lavorativa a favore della cooperativa, continuità di occupazione, con le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La cooperativa può operare anche tramite l'apporto di lavoro di terzi.

Riconoscimenti

La qualità dell'ampia offerta formativa dell'Acof è dimostrata dai riconoscimenti ottenuti nel corso della storia di questa istituzione educativa:

- **1956** - i corsi per operatori del tessile e dell'abbigliamento sono riconosciuti dal Consorzio provinciale per l'Istruzione tecnica;
- **1981** - i corsi sono riconosciuti dalla Regione Lombardia (art. 27 lr 95/80);
- **1987** - viene fondato l'Istituto professionale sartoriale;
- **1989** - l'Istituto scolastico superiore per i settori Abbigliamento e Moda è legalmente riconosciuto dal ministero della Pubblica istruzione (Dm 18/04/1989);
- **1995** - l'Istituto scolastico superiore per i settori Grafica e Pubblicità è legalmente riconosciuto dal ministero della Pubblica istruzione (Dm 20/03/1995);
- **1997** - Acof è riconosciuta dalla Regione Lombardia come personalità giuridica (Ente Morale) (Dgr n° 29460 del 04.07.1997): riconoscimento poi confermato dal Ministero della Pubblica Istruzione nel 1999 (D.M. del 2/2/99 G.U. 2/3/99);
- **2000** - è riconosciuta la parità scolastica all'Istituto professionale per Abbigliamento e Moda e Grafica Pubblicitaria;
- **2001** - Acof ottiene l'accreditamento (Dm del 27/4/2001) dal ministero della Pubblica istruzione come "Soggetto che offre formazione al personale docente" (D.M. 177/2000, art. 2 -c.4);
- **2003** - l'Associazione è accreditata dal Ministero della Salute (n. 7588) come provider per i corsi di Educazione continua in medicina (Ecm);
- **2006** - è accreditata dalla Regione Lombardia per la Formazione continua in medicina;
- **2008** - il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca riconosce la "Scuola di specializzazione in psicoterapia integrata e di comunità", corso di formazione quinquennale post-laurea fondato di Acof nello stesso anno (Dm 15/07/2008);
- **2009** - l'Opera Nazionale Montessori affida ad Acof la gestione dei corsi di differenziazione didattica secondo il metodo Montessori per le sezioni Nido, Casa dei bambini e Scuola primaria;
- **2013** - con D.M n. 697 del 08/08/2013 viene attivato il Liceo Internazionale per l'Innovazione (paritario);

- **2014** - con D.M n. 1052 del 12/06/2014 viene attivato il Liceo Scientifico Paritario sezione ad indirizzo Sportivo “Marco Pantani”;
- **2016** - con D.M n. 644 del 23/06/2016 viene attivato il Liceo Artistico indirizzo Design della Moda (paritario).

La Cooperativa Sociale è titolare della certificazione di qualità ISO 9001:2015 per "*Progettazione ed erogazione di formazione professionale, continua e destinata all'assolvimento del diritto e dovere di istruzione e formazione*" e per "*Erogazione di servizi al lavoro*". (rilasciata da: LL-C Certification Italy)

Mission

La mission di ACOF può essere riassunta nella volontà di diffondere e innalzare la conoscenza. Lo sviluppo di questo obiettivo viene esteso a tutte le fasce d'età e a tutte le categorie sociali e professionali. L'Organizzazione intende promuovere l'apprendimento e la crescita educativa dell'infanzia, degli adolescenti e dei giovani; intende sviluppare le competenze professionali di giovani e adulti favorendone l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro.

Nelle finalità dell'Ente viene dato un particolare riguardo alle fasce deboli (dal punto di vista sociale, economico e sanitario) per potenziare le competenze e favorirne l'inserimento e l'integrazione.

Si intende dare anche un grande risalto alla formazione di aggiornamento e specializzazione per le persone già occupate ritenendo che l'accrescimento delle competenze e delle conoscenze sia uno strumento fondamentale per il percorso di realizzazione di ciascun individuo.

Oggetto sociale

La Cooperativa ha per oggetto la organizzazione e gestione di servizi socio-educativi di particolare rilevanza sociale nel settore dell'istruzione nonché della formazione professionale e del lavoro, e in particolare potrà organizzare e gestire:

- a) corsi diurni, corsi serali, corsi festivi aventi per oggetto l'attività di formazione;
- b) istituti di istruzione, anche professionale e di specializzazione, percorsi universitari e post-universitari;
- c) corsi di formazione professionale;
- d) corsi a finanziamento pubblico e/o privato;
- e) corsi di formazione e specializzazione anche di formazione continua in ambito medico e/o socio-sanitario;
- f) corsi liberi di perfezionamento e di specializzazione;
- g) manifestazioni culturali;
- h) organizzazione di concorsi per incrementare l'interesse alla cultura, all'arte, allo sport ed al turismo; ogni altra attività od iniziativa connessa a quanto sopra, con appoggio di sussidi didattici;
- i) convitti e collegi;
- l) prestazione di consulenze scolastiche e culturali in genere;
- m) istituzioni di convegni e corsi di studio e di aggiornamento con gli annessi servizi logistici;
- n) affitto delle sale, aule e palestre a terzi, con o senza utilizzo di personale, collaboratori e attrezzature didattiche;
- o) locazione, noleggio e vendita di materiale didattico, audiovisivo e di qualunque dispensa od elaborato all'interno del complesso scolastico;
- p) pubblicazione di testi e libri scolastici; potrà affidare a terzi la gestione scolastica, anche per singoli corsi o rami della stessa;
- q) azioni di orientamento alla formazione, all'istruzione e al lavoro;
- r) analisi e ricerche inerenti fabbisogni formativi, percorsi di formazione e istruzione, politiche del lavoro e orientamento, consulenze organizzative e analisi dei fabbisogni, ricerca nell'ambito di tecnologie e processi innovativi;
- s) orientamento ed inserimento lavorativo, ricerca e selezione, bilancio di competenze;
- t) percorsi di istruzione, formazione orientamento e politiche del lavoro anche in paesi stranieri soprattutto se in via di sviluppo;
- u) azioni mirate a migliorare od innovare standard lavorativi e favorire l'occupazione;
- v) attività educative, animative e per il tempo libero dei minori;
- z) attività di promozione linguistica per minori ed adulti;
- x) attività di mensa;

y) traduzioni;

w) ove non espressamente indicate nei punti precedenti, svolgere tutte le ulteriori attività disciplinate dall'art. 1, comma 1 lettera A) della legge 381/1991 così come integrato dall'art. 17, comma 3, del D.Lgs. 112/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le dette attività verranno svolte a perseguimento di finalità di solidarietà sociale escludendo la possibilità di svolgere altre attività e/o perseguire altri fini ad eccezione di attività e/o fini ad essi strettamente connessi.

La cooperativa potrà compiere tutte le attività occorrenti per il raggiungimento dello scopo sociale, ivi compreso l'acquisto, la locazione anche finanziaria e la stipula di ogni altro contratto tale da ottenere la disponibilità di beni mobili ed immobili, da destinare gratuitamente alle attività della cooperativa essendo escluso qualsiasi fine di lucro e qualsiasi scopo politico.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere, oltre a quelle costituenti l'oggetto sociale, solo ed esclusivamente attività accessorie, connesse o affini a quelle sopra elencate, e strumentali alla realizzazione dell'oggetto sociale; così come potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria (in modo non prevalente non nei confronti del pubblico ed esclusivamente al fine di realizzare l'oggetto sociale) necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale dovranno, se del caso, essere svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di professioni protette e/o riservate, per il cui esercizio sia richiesta necessariamente l'iscrizione in appositi albi professionali o elenchi, ed in tal caso potranno essere esercitate esclusivamente dai soci muniti di apposita abilitazione o iscrizione.

La cooperativa potrà altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma in imprese aventi oggetto analogo o comunque accessorio all'attività sociale nelle sole ipotesi in cui l'acquisizione sia strumentale per il conseguimento dell'oggetto sociale escluso in ogni caso il fine di collocamento presso terzi ed il potere di agire nei confronti del pubblico, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate o iscritte in albi.

La Cooperativa può ricevere finanziamenti da parte dei soci, finalizzati al perseguimento dell'oggetto sociale, nel rispetto dei limiti fissati dalle normative e dai regolamenti tempo per tempo vigenti.

La Cooperativa potrà ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura, anche da enti pubblici, locali, nazionali ed europei, offrendo la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui svolge la propria attività.

Scheda 3: MAPPA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER NELLA GESTIONE

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da “portatori di interesse” la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse.

Sono “portatori di interesse” molto vicini i soci, i dipendenti e i collaboratori per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e sono “portatori di interesse” gli utenti, siano essi bambini, minori o adulti, per i quali la cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni, dall’educazione alla formazione.

Vi sono inoltre altre categorie di stakeholders esterni all’Ente la cui natura di interesse è spesso differente a seconda dell’interlocutore:

Enti pubblici territoriali:

- Regione Lombardia: ACOF agisce in regime di sussidiarietà per Regione Lombardia per quanto riguarda la formazione professionale e i servizi al lavoro; le assegnazioni di attività avvengono tramite bandi o doti; il monitoraggio da parte della Regione è costante sia tramite piattaforme gestionali e reportistica, sia tramite audit e visite ispettive
- Province: agisce in regime di sussidiarietà per le Province di Varese, Milano e Bergamo per quanto riguarda la formazione degli apprendisti; le assegnazioni di attività avvengono tramite bandi; il monitoraggio da parte delle Province è costante sia tramite piattaforme gestionali e reportistica, sia tramite audit e visite ispettive; le province citate e quella di Como svolgono inoltre il compito di monitoraggio e guida strategica per la formazione professionale tramite tavoli di confronto periodici ai quali partecipa anche ACOF
- ACOF effettua servizi in sussidiarietà anche per diversi comuni (Busto Arsizio, Castellanza, Magnago); in questo caso si applica nella maggior parte dei casi della gestione dei servizi di asilo nido o scuola materna; il legame con le amministrazioni pubbliche è garantito da frequenti incontri per la pianificazione dei servizi offerti al territorio

Parti sociali

- ACOF intrattiene molteplici rapporti con le Associazioni Confindustriali territoriali di Varese, Como, Alto Milanese e Milano; tali rapporti si configurano prevalentemente per la pianificazione strategica e il monitoraggio delle attività formative rivolte ai

lavoratori. Nella maggioranza dei casi ogni progetto formativo viene validato ed approvato dalle parti sociali prima di essere avviato e successivamente viene da esse monitorato tramite dei comitati di pilotaggio.

- L'Ente intrattiene un rapporto molto stretto anche con le Confesercenti di Varese, Mantova, Cremona e Brescia per le quali svolge un servizio di formazione e assistenza tecnica alle aziende sulle tematiche dell'apprendistato e dei servizi al lavoro. In questo caso le attività vengono pianificate e concordate con le direzioni provinciali delle Associazioni.
- Rapporti di collaborazione e partnership sono attivi in tema di formazione anche con altre Associazioni datoriali quali ad esempio Confartigianato Lombardia, CNA e AIOP
- Le attività di formazione ai lavoratori e spesso anche quelle rivolte ai disoccupati vengono concordate e condivise anche con le parti sindacali ovvero CGIL, CISL e UIL e in alcuni casi UGL sia a livello regionale che territoriale

Scuole e Università

- ACOF intrattiene rapporti di collaborazione e confronto con moltissimi istituti scolastici superiori nei territori di Varese, Milano, Como e Bergamo. In molti casi si tratta di condividere scelte di orientamento o strategie formative; in alcuni casi si tratta di fornire formazione tecnica specialistica per alcuni allievi di questi istituti e in altri di costituire reti per lo svolgimento di progetti formativi comuni (per es. IFTS e ITS)
- L'ente intrattiene una collaborazione continuativa con l'istituto universitario LIUC per la condivisione di progetti formativi o per l'attività di supporto nell'ambito della ricerca.

Clienti

- Le tipologie di attività svolta da Acof (educazione e formazione) fanno sì che i propri utenti/clienti comprendano tutte le fasce d'età: minori (utenza nidi), studenti (percorsi dalla scuola materna alla scuola secondaria di secondo grado) e adulti (formazione professionale). A questi si aggiungono poi alcune Aziende ed Enti Pubblici come sopra esposto.

Fornitori

- I principali fornitori dell' Ente sono la forza lavoro costituita in prevalenza da docenti con diverse tipologia di contratti di collaborazione (libera professione, occasionale), vi sono poi tutti i fornitori legati alla gestione degli immobili utilizzati per lo svolgimento delle varie attività dell'Organizzazione (proprietari degli immobili, imprese di pulizie, manutentori, utenze, ecc.) ed infine i fornitori delle materie prime per l'approvvigionamento e la gestione delle due mense interne.

Istituto di credito

- L'Ente interagisce con diversi Istituti bancari: Banca Prossima, BCC Banca di Credito Cooperativo, Banco BPM, Veneto Banca, Credito Valtellinese, Monte dei Paschi di Siena, Banco Posta.

Consulenti

- Ci si avvale delle prestazioni di diverse figure fiscali e legali.

Scheda 4: ASSETTO ISTITUZIONALE

Assemblea

Nel periodo oggetto di rendicontazione si sono tenute due assemblee dei soci, la prima in occasione dell'approvazione del bilancio e la seconda per la nomina del nuovo CdA. (una nell'esercizio 2016/17). La presenza registrata dei cinque soci è stata del 100% .

Trasparenza e gestione potenziali conflitti di interesse

Il bilancio di esercizio, dopo l'approvazione dell'assemblea dei soci, viene ogni anno trasmesso telematicamente all'Ufficio Registro Imprese di Varese. L'ultimo bilancio, relativo all'esercizio 2017/2018 e chiuso il 31 agosto 2018, è stato approvato il 28 dicembre 2018 e verrà depositato entro il 26 gennaio 2019.

Organi di governo

Il Consiglio di Amministrazione, composto da numero quattro membri, è presieduto dal legale rappresentante di Acof, sig.ra Esterina Olga Fiorini. Nel periodo considerato il CdA si è riunito nove volte. (sei nell'esercizio 2016/17)

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Nome e Cognome	Carica	In carica dal al	Nomina	Residente a
ESTERINA OLGA FIORINI	Presidente	Dal 29/01/2018 - fino approvazione del bilancio al 31/08/2020	Verbale di assemblea generale dei soci del 29/01/2018	Busto Arsizio
MAURO GHISELLINI	Consigliere delegato	Dal 29/01/2018 - fino approvazione del bilancio al 31/08/2020	Verbale di assemblea generale dei soci del 29/01/2018	Busto Arsizio
CINZIA GHISELLINI	Consigliere delegato	Dal 29/01/2018 - fino approvazione del bilancio al 31/08/2020	Verbale di assemblea generale dei soci del 29/01/2018	Solbiate Olona
GIUSEPPE SERGIO SCALTRITTI	Consigliere	Dal 29/01/2018 - fino approvazione del bilancio al 31/08/2020	Verbale di assemblea generale dei soci del 29/01/2018	Busto Arsizio

Altri organi

Nel 2009 è stato costituito l'Organismo di Vigilanza (OdV) al quale è stato affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 232/2001.

L'OdV è composto da tre membri esterni all'Ente, individuati per la loro professionalità e la nomina ha una durata di tre anni.

Si riunisce almeno quattro volte all'anno per effettuare le verifiche e le interviste necessarie agli apicali dell'Ente..

I verbali e tutta la documentazione prodotta viene in parte caricata sul portale della Regione Lombardia ed in parte conservata presso la sede legale.

Scheda 5: RETI

Nell'anno 2017-18 ACOF ha promosso o partecipato a diverse reti:

EDUCARE 2.0 – si tratta di un contratto di rete di estensione nazionale al quale ACOF ha partecipato insieme ad altri 10 istituti scolastici privati. Il contratto di rete prevede una collaborazione per realizzare congiuntamente ricerche e prodotti formativi digitali; la partecipazione di ACOF è continuativa.

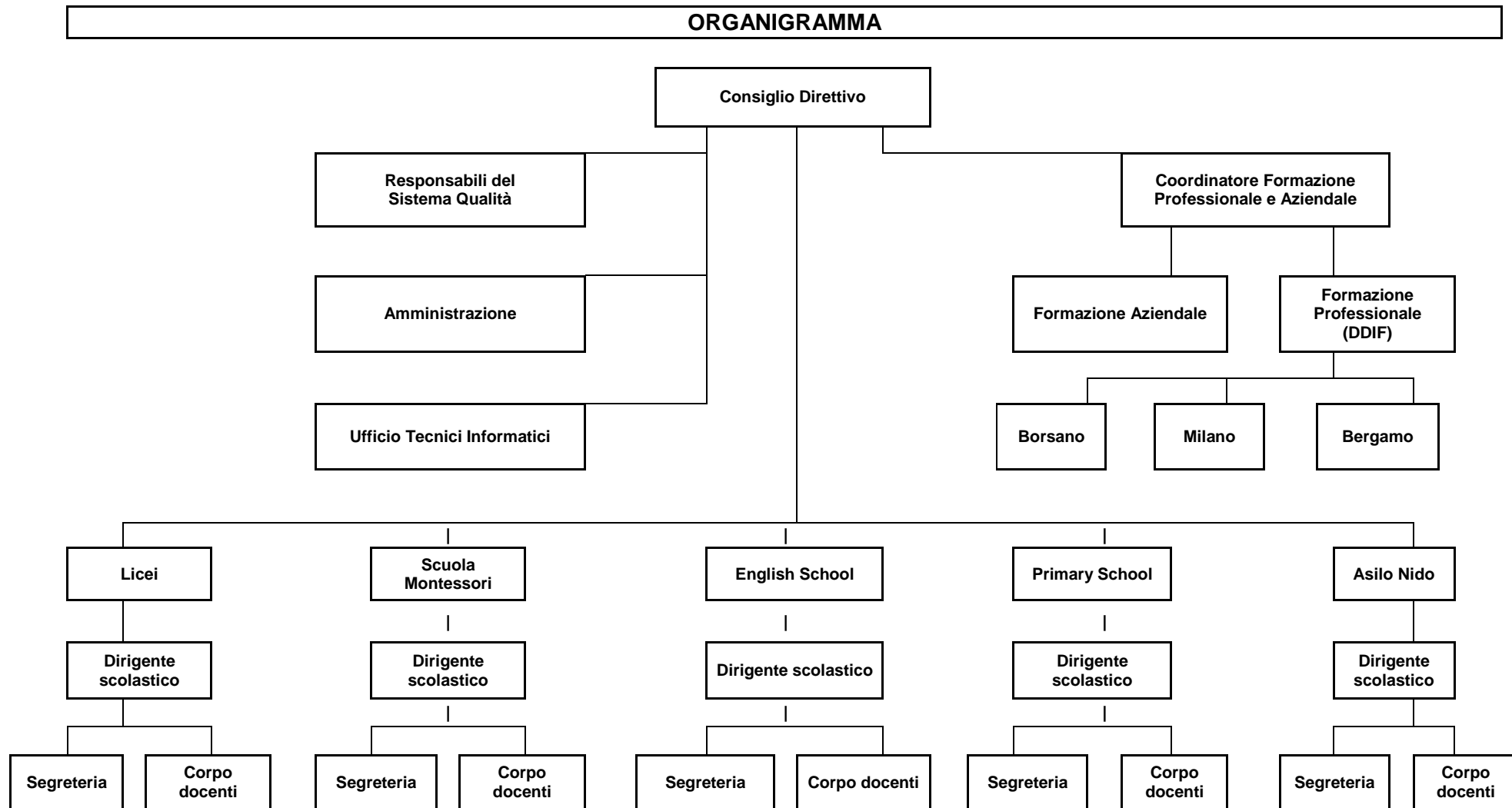
ITS Cosmo – ACOF è membro alla Fondazione Cosmo (della quale fanno parte una trentina di membri tra scuole, università, aziende e enti locali veneti e lombardi) con lo scopo di contribuire alla gestione ed erogazione di percorsi post diploma ITS nell'ambito della moda e dell'abbigliamento; nel 2016-17 ACOF ha gestito per la Fondazione la prima e la seconda annualità del corso ITS di coordinamento del prodotto moda.

ACOF ha inoltre aderito alla Fondazione ITS Incom di Busto Arsizio con la quale collabora per la parte di gestione dei corsi.

IPTS Pelletteria – ACOF ha promosso la costituzione di una ATS con l'istituto Facchinetti, alcune aziende e la LIUC per la gestione e l'erogazione di un percorso di formazione post diploma per la pelletteria.

Infine ACOF collabora in reti territoriali non formali con altri enti di formazione per condividere e pianificare i propri servizi sui territori di pertinenza.

Scheda 8: STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Scheda 9: COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

La suddivisione dei soci per tipologia e sesso è rimasta invariata:

	Totale				Uomini				Donne			
	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
Soci lavoratori	3	3	3	3	1	1	1	1	2	2	2	2
Soci sovventori	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale	5	5	5	5	2	2	2	2	3	3	3	3

Scheda 10: PERSONALE RETRIBUITO

Suddivisione del personale retribuito per tipologia di contratto alla data del 31 agosto:

	Lavoratori con contratto subordinato				Lavoratori con contratto di collaborazione				Lavoratori occasionali				Lavoratori autonomi			
	2014/ 2015	2015/ 2016	2016/ 2017	2017/ 2018	2014/ 2015	2015/ 2016	2016/ 2017	2017/ 2018	2014/ 2015	2015/ 2016	2016/ 2017	2017/ 2018	2014/ 2015	2015/ 2016	2016/ 2017	2017/ 2018
Soci	3	3	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Non soci	102	137	151	164	27	5	7	3	16	15	9	14	10	5	9	9
Totale	105	140	154	167	27	5	7	3	16	15	9	14	10	5	9	9

Nonostante la congiuntura economica difficile di questi anni, dalla tabella si evince, anche per l'anno scolastico 2017/2018, un incremento dei lavoratori con contratto subordinato. Rimane invece pressoché invariato il numero dei collaboratori con contratti di diversa natura.

La suddivisione dei lavoratori subordinati per sesso e fasce d'età alla data del 31 agosto è rimasta pressoché invariata. Da rilevare che l'incremento del personale dipendente è prevalentemente di sesso femminile e rientra nelle fasce di età intermedie:

	Uomini				Donne				Fasce d'età del personale																						
									Fino a 25 anni				Da 26 a 35 anni				Da 36 a 45 anni				Da 46 a 55 anni				Oltre 56 anni						
	14/ 15	15/ 16	16/ 17	17/ 18	14/ 15	15/ 16	16/ 17	17/ 18	14/ 15	15/ 16	16/ 17	17/ 18	14/ 15	15/ 16	16/ 17	17/ 18	14/ 15	15/ 16	16/ 17	17/ 18	14/ 15	15/ 16	16/ 17	17/ 18	14/ 15	15/ 16	16/ 17	17/ 18			
Soci	1	1	1	1	2	2	2	2																2	2	2	2	1	1	1	1
Non soci	19	24	23	27	83	113	128	137	3	5	7	11	27	36	45	50	40	56	62	66	25	31	28	29	7	9	9	8			
Tot.	20	25	24	28	85	115	130	139	3	5	7	11	27	36	45	50	40	56	62	66	27	33	30	31	8	10	10	9			

Turnover

I lavoratori dipendenti alla data del 1 settembre 2017 erano numero 154, durante l'esercizio 2017/2018 sono stati assunti numero 91 lavoratori e si sono dimessi numero 78 lavoratori.

Pertanto il numero dei lavoratori al 31 agosto 2018 era di 167 unità.

	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
Lavoratori subordinati al 31 Agosto	105	140	154	167
Assunti durante l'anno	91	101	75	91
Dimessi durante l'anno	78	66	61	78

Salute e sicurezza

Non sono state applicate sanzioni e non sono in corso contenziosi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Contenziosi in materia di lavoro

Nell'arco del periodo preso in considerazione non si segnalano contenziosi in essere per l'Ente.

La formazione del personale interno nell'esercizio 2017/2018 ha coinvolto 81 persone per un totale di 10 corsi e 77 ore di formazione. Le tematiche trattate hanno compreso l'aggiornamento dei programmi ministeriali, l'aggiornamento delle competenze secondo i parametri europei, la formazione in ambito sicurezza con l'approfondimento di temi quali: una corretta e sicura somministrazione dei pasti, un corretto intervento salvavita in caso di malessere quale l'arresto cardiaco, i corretti protocolli da seguire in caso di incendio.

TITOLO CORSO	DURATA IN ORE	DATA AVVIO	DATA CONCLUSIONE	N. ALLIEVI	ALLIEVI
SPECIALIZZAZIONE NELLA DIDATTICA DIFFERENZIATA MONTESSORI II FASE - insegnanti scuola primaria	40	04/09/2017	08/09/2017	20	BATTAGION FABIOLA BOSANI LAURA CASTOLDI LAURA CENTOFANTE ALESSIA DORICI GIADA FRIGOLI NICOLA LANDINI MARIA CARLOTTA LANDINI MARTA MALPETTI BARBARA NESPOLI FRANCESCA PAGANI CHIARA PESENTI VALENTINA PROVERBIO GAIA QUAGLIA LILIANA RIZZA ALESSANDRA RUSSO MURIEL SEMERARO MARTINA SPERONI ALESSIA TREGNAGO ELENA ZANOLINI LAURA MARIA

<p>HACCP ed. 1</p>	<p>3</p>	<p>23/09/2017</p>	<p>23/09/2017</p>	<p>34</p> <p> ABDULI LAJLA ALBERTI DANIELA BETTONI LEA Bottini Valentina CANTONI ROMINA ROMINA CASTELLI CRISTINA CENTOFANTE ALESSIA CHIAROLANZA TERESA CIREA MARIA CHIARA CROCI ERIKA De Montis Maria Paola FLOOD ORLA FOGLIA ALESSANDRO FRIGOLI NICOLA GATTI MARTINA GROOMS HILARY JANE MARAGONI BETTJ MARCIA ADRIANA MARSEGLIA CAROSINA MOLON GRETA PINNERI LUANA PISCIOTTO LETIZIA ROSA POULUS ADRIANNE ELLENI QUATTRONE DEBORAH RENZULLO SIMONA RIZZETTO MANUEL SCARABELLI GIULIO SOGUS LAURA SOPPELSA LILIANA SPINA IRENE </p>
--------------------	----------	-------------------	-------------------	--

					TOWERS CHRISTINE ELEANOR VAN DER DONK SACHA ADRIANA VASTA SILVIA ZANOLINI LAURA MARIA
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	4	22/11/2017	22/11/2017	5	ANDREELLO MANUELA CORNACCHIA STEFANO MUSITANO FRANCESCO SPERONI SILVIA GIAVARI SIMONA
Aggiornamento antincendio	5	11/12/2017	11/12/2017	11	ANZINI MASSIMILIANA BONVINI EMILIO BORSANI ROBERTO BORSANI TIZIANA CICERO FRANCESCA Facheris Elisabetta Filiperi Cristina LANDINI MARTA MARTINICO LORENA PIVA ELENA RABOLINI MARCELLA
HACCP ed. 2	3	16/12/2017	16/12/2017	5	CAPACCHIONE ADDOLORATA CAPPELLI SABRINA GARAVAGLIA VALERIO MONTESIN ALICE MOSCHIANO GIUSEPPINA
AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO	5	19/05/2018	19/05/2018	6	Bottini Valentina CASTELLI CRISTINA MARANGONI BETTY PISCIOTTO LETIZIA ROSA RENZULLO SIMONA

					SOPPELSA LILIANA
AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO	5	28/05/2018	28/05/2018	6	ANDREELLO MARIA EMANUELA Cornacchia Stefano Giavari Simona Annunciata Maria Musitano Francesco Speroni Silvia
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	4	04/06/2018	04/06/2018	9	BELLORA ANDREA FAUSTO BORSANI ROBERTO CAPACCHIONE ADDOLORATA CASTELLI CRISTINA CASTOLDI LAURA DURANTE GIOVANNA PIVA ELENA RABOLINI MARCELLA RENZULLO SIMONA
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	4	07/06/2018	07/06/2018	8	BIANCHI ELEONORA Bottini Valentina CARRARA BARBARA Facheris Elisabetta Filiperi Cristina LESINIGO ALESSANDRA LORVETTI FABIO SOPPELSA LILIANA
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	4	06/07/2018	06/07/2018	3	ANZINI MASSIMILIANA BOLES OLIVA MARIA DAL BONI VALENTINA

Scheda 11: LAVORATORI SVANTAGGIATI

Nell'Organizzazione sono presenti due lavoratrici svantaggiate, assunte a tempo pieno con contratto ANINSEI e facenti parte una del personale ata (nello specifico collaboratore scolastico) e la seconda del personale docente. Entrambi hanno partecipato ad attività formative e di aggiornamento.

Scheda 13: RICORSO A CONTRATTI DI OUTSOURCING

Nel corso dell'anno 2017/2018 ACOF si è avvalsa di alcuni apporti specialistici per lo svolgimento di alcune attività formative affidandole a società esterne come meglio specificato nel prospetto sotto riportato:

SOCIETA' DELEGATA	FUNZIONE SVOLTA	IMPORTO
CKA CONSULTING SAS	Docenza specialistica su progetto Fondimpresa AVS/091/16	€ 800,00
EOS SAS	Docenza specialistica su progetto Apprendistato VA2001275 e BA20180411-01	€ 624,00
FORMA.SERVICE	Progettazione e assistenza tecnica su progetti Fondimpresa AVT/114B/16 e AVT118B/16	€ 24.000,00
DIEFFE	Progettazione e assistenza tecnica su progetti Formazione Continua	€ 6.950,00
ORSI BATTAIOTTO MILLEFANTI	Docenza specialistica su progetto Apprendistato VA2001275	€ 490,00
STUDIO D'INGEGNERIA SOLAZZI GUERRATO	Docenza specialistica su corsi Assistente Familiare ID 172520 e ID 170654	€ 480,00

Scheda 25: ATTIVITA' SCOLASTICA

ACOF è una realtà formativa tra le più ricche e significative presenti in Nord Italia.

Forte di una esperienza che risale alla metà del secolo scorso, lo storico Ente senza fini di lucro gestisce una gamma di qualificati servizi educativi, che spaziano dall'ambito dell'istruzione e formazione scolastica.

Nata dalla evoluzione dell'Istituto Professionale per l'Abbigliamento e Moda "Olga Fiorini" di Busto Arsizio, dove la Cooperativa Sociale ha ancora oggi il suo cuore pulsante, Acof ha progressivamente ampliato la propria presenza sul territorio, sviluppando ed implementando le offerte educative, attualmente articolate in diverse attività: LICEI (scientifico sportivo, scienze umane con progetto spettacolo, artistico con indirizzo design della moda), ISTITUTI TECNICI (sistema moda o grafica e comunicazione), LICEO INTERNAZIONALE, SCUOLA MONTESSORI (nido, casa dei bambini, primaria e secondaria di primo grado), ENGLISH SCHOOL (scuola materna), PRIMARY SCHOOL (scuola primaria), MIDDLE SCHOOL (scuola media), DDIF (Diritto e Dovere di Istruzione e Formazione), ASILO NIDO.

Istituti Scolastici Superiori

Con la riforma dell'istruzione superiore, entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2010/2011, l'offerta formativa degli Istituti Scolastici Superiori "Olga Fiorini" è così composta:

LICEO SCIENTIFICO sezione ad indirizzo sportivo "Marco Pantani"

Un percorso di studi nato per rispondere alle esigenze degli studenti che praticano attività sportiva, anche a livello agonistico, per coniugare la loro passione con l'impegno scolastico, in accordo con il C.O.N.I. Questo nuovo percorso di studi sostituisce progressivamente il Liceo della comunicazione indirizzo sportivo (attualmente in esaurimento), la cui esperienza decennale è stata utilizzata dal Ministro della Istruzione, M. Gelmini, per l'istituzione del nuovo percorso.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – opzione economico-sociale “Olga Fiorini”

Un percorso di studi centrato sulle discipline giuridiche ed economiche, sociali, che ha come finalità la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che caratterizzano il mondo di oggi.

Oltre al percorso a ordinamento, gli Istituti Scolastici Superiori “Olga Fiorini”, grazie alle quote di autonomia scolastica previste dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, propongono il LES, arricchito da due curvature alternative, nelle quali alle materie previste dall’ordinamento ministeriale si aggiungono le discipline dell’area di progetto:

Progetto Spettacolo

La recitazione, la danza, la musica, discipline afferenti al mondo delle arti performative, contribuiscono a potenziare abilità quali la capacità di interpretare in maniera globale la realtà, utilizzare i contenuti disciplinari, organizzare le conoscenze, confrontarsi con gli altri, formare un gusto e un’identità propri.

Moda & Design

Rappresentazione grafica, ideazione e progettazione dei prodotti moda, Marketing delle aziende moda, discipline afferenti agli ambiti del settore moda, sviluppano competenze progettuali e sensibilità culturale in un contesto completamente innovativo, potenziando abilità quali la capacità di interpretare in maniera globale la realtà. Il percorso Moda & Design, a partire dall’anno scolastico 2016/2017 andrà ad esaurimento, con le classi già attivate.

LICEO ARTISTICO indirizzo Design della moda “Olga Fiorini”

Un percorso di studi indirizzato al Design della Moda che si caratterizza per l’inserimento nel percorso formativo di discipline afferenti agli ambiti del settore moda, quali laboratorio artistico (disegno di moda), laboratori progettuali, laboratori di design di moda. Tali discipline sviluppano le capacità creative e le competenze progettuali richieste da figure professionali quali il fashion designer e il creatore di moda.

ISTITUTO TECNICO – settore tecnologico “Olga Fiorini”

Gli istituti tecnici hanno come obiettivo principale quello di far raggiungere agli studenti un’adeguata competenza professionale nel settore di riferimento.

Indirizzo Sistema Moda – articolazione Abbigliamento e Moda

L'indirizzo Sistema Moda, con articolazione Abbigliamento e Moda, fornisce competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda.

Indirizzo Grafica e comunicazione

L'indirizzo Grafica e Comunicazione fornisce competenze specifiche nel campo della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi a essi collegati, distinguendosi, in particolare, per l'approfondimento dell'area di progettazione e pianificazione del Design rivolto all'oggetto comunicativo (ideazione del packaging del prodotto e studio delle strategie di vendita) e delle possibilità offerte dai new media in campo pubblicitario.

LICEO INTERNAZIONALE per l'Innovazione “Olga Fiorini”

Un progetto di innovazione approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M. 697 del 08/08/2013. Uno dei primi tentativi in Italia di sperimentare la durata quadriennale del percorso di studi liceali con una profonda rivisitazione della didattica, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti per ogni indirizzo di studio. Al termine dei quattro anni si potrà conseguire il Diploma di Stato di Liceo Scientifico, oppure di Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, oppure di Liceo Linguistico, oppure di Liceo delle Scienze Umane.

MISSION E VISION DEGLI ISTITUTI: LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

La storia degli Istituti Scolastici Superiori “Olga Fiorini” è caratterizzata da una costante tendenza all'innovazione, coniugata ad un forte legame con il territorio, con le necessità da esso manifestate e le possibilità da esso espresse. Tale vocazione ha generato nel corso degli anni una serie di proposte formative che, spesso, hanno precorso i tempi, come nel caso del Liceo ad indirizzo sportivo, che, anche sulla base dell'esperienza maturata dal Liceo “M. Pantani”, è ora diventato indirizzo ordinamentale come opzione del Liceo Scientifico; o, ancor più di recente, nel caso del Liceo Internazionale per l'Innovazione, ultimo nato della famiglia degli Istituti Superiori, che è tra le prime scuole in Italia a sperimentare la durata quadriennale del percorso di istruzione superiore.

Un altro aspetto che ha sempre definito l'identità e la visione degli Istituti Superiori Paritari "Olga Fiorini" è l'attenzione allo studente, considerato, prima di tutto, una persona in crescita e poi anche un discente. In tal senso deve essere letto anche l'utilizzo dell'autonomia scolastica, prevista dalla legge 15 marzo 1997, n.59, al fine di offrire alternative ai percorsi tradizionali al passo con il continuo mutamento della società e capaci di soddisfare le aspettative e le aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie, pur nel rispetto degli obiettivi di apprendimento previsti dal Sistema educativo nazionale. È questo il caso del Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale che, grazie all'autonomia scolastica, è stato declinato in due curvature: Progetto Spettacolo, caratterizzato dall'introduzione di discipline artistico espressive, e Moda & Design, che promuove l'impiego della fantasia nell'ambito delle creazioni di moda e design.

Prendersi cura della persona nella sua interezza, tuttavia, significa considerare la situazione dello studente anche al di fuori del contesto scolastico; farsi carico di eventuali problematiche legate alla crescita e alla situazione familiare, favorire la concretizzazione delle sue aspirazioni, garantendo, comunque, il raggiungimento degli obiettivi didattici. Una scuola, insomma, che in collaborazione con la famiglia e con tutto il tessuto sociale, contribuisca alla formazione a tutto tondo del giovane, non risultando d'ostacolo alla realizzazione dei suoi sogni, ma anzi, favorendola il più possibile.

Per il triennio 2015-2018 gli obiettivi che gli Istituti Scolastici Superiori "Olga Fiorini" – Liceo "Marco Pantani" si propongono di conseguire, possono essere così riassunti:

- promuovere le potenzialità di ciascuno, riconoscendo il sapere e il saper fare di ognuno sia in ambito scolastico sia in ambito relazionale che sociale;
- arginare la dispersione scolastica **puntando sulle potenzialità** di ogni studente;
- educare alla cittadinanza attiva e consapevole, nel rispetto delle differenze in un approccio interculturale;
- realizzare la formazione e l'istruzione dell'intelligenza creativa e divergente, mediante le diverse discipline e la compenetrazione dei linguaggi delle discipline umanistiche, con quelle tecniche e d'ambito scientifico;
- aggiornare costantemente la didattica.

Gli innumerevoli processi che caratterizzano la società tecnologica hanno modificato profondamente le modalità di apprendimento dei ragazzi. Le varie componenti degli Istituti Scolastici Superiori "Olga Fiorini" ritengono che la natura e il mandato specifici della scuola abbiano caratteristiche che la rendono ancora insostituibile per una formazione equilibrata e solida della personalità adolescente, di conseguenza si ritiene di vitale importanza assolvere al meglio a questo compito mediante l'individuazione di alcuni obiettivi di miglioramento, che costituiscono la direzione su cui si intende lavorare affinché sia possibile migliorare i processi formativi in relazione alle eventuali criticità rilevate.

La scuola, consapevole della complessità che caratterizza il contesto in cui viviamo e la sua continua evoluzione, intende essere luogo in cui gli studenti possano acquisire gli strumenti per imparare ad orientarsi nel mondo. Gli Istituti Scolastici Superiori “Olga Fiorini” hanno, pertanto, individuato sei aree di intervento, ritenendole fondamentali e qualificanti l’attività stessa della scuola:

- organizzazione e gestione dei processi al fine di garantire il funzionamento della didattica nella sua parte logistico-organizzativa;
- internazionalizzazione e CLIL, anche mediante la mobilità scolastica, l’intervento stabile e curricolare del docente madrelingua, di inglese, di francese e spagnolo; le certificazioni linguistiche utili per l’Università; stage e scambi con l’estero; partnership in progetti europei;
- didattica inclusiva, grazie all’attuazione di una didattica individualizzata che si ponga in ascolto delle diversità nei modelli di apprendimento e nelle espressioni delle intelligenze multiple;
- multimedialità, comunicazione e digitalizzazione della didattica, mediante una comunicazione costante favorita dal registro elettronico e dal sito web dell’Istituto;
- potenziamento e sostegno dell’apprendimento mediante strategie di recupero, corsi di recupero e sportelli help per tutte le materie, curricolari ed extracurricolari per le discipline culturali e di indirizzo ritenute prioritarie dal Collegio docenti;
- organizzazione e gestione dei processi relativi allo svolgimento degli esami di idoneità e di ammissione all’Esame conclusivo del ciclo di studi di scuola secondaria superiore per studenti privatisti, al fine di combattere la dispersione scolastica.

Servizi aggiuntivi

B.E.S - D.S.A. - A.D.H.D. – P.E.I. – P.A.I.

Da sempre gli Istituti Scolastici “Olga Fiorini” s’impegnano a rispondere alle esigenze degli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.): i B.E.S. comprendono disturbi specifici d’apprendimento (D.S.A.), disabilità, sindrome da deficit di attenzione e iperattività (A.D.H.D.), svantaggi socio-economici, linguistici e culturali. Durante ciascun anno scolastico gli insegnanti dell’Istituto seguono corsi pomeridiani tenuti da esperti in materia di B.E.S. per mantenersi costantemente aggiornati sulle varie problematiche.

In osservanza della Legge 170/2010 e delle successive direttive ministeriali, si delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola, al fine di realizzare appieno il diritto all’apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà. Per tale compito gli Istituti Scolastici Superiori Paritari “Olga Fiorini” individuano alcuni docenti referenti per le problematiche sopra esposte.

In particolare, per quanto riguarda i casi di D.S.A., questa attenzione si concretizza nell'attuazione, in accordo con lo studente e con la famiglia, delle misure compensative e dispensative necessarie per favorire il successo formativo dell'alunno. Tali strategie vengono messe in atto da ciascun docente e programmate dal Consiglio di Classe, anche attraverso la predisposizione di un Piano di studio Personalizzato (P.d.P) concordato con il docente referente, cui spetta tenere, insieme al coordinatore di classe, i rapporti con la famiglia dello studente e con lo specialista che certifica il disturbo specifico.

Il P.d.P si può attuare anche per studenti con l'A.D.H.D. e per altre tipologie di disturbo specifico non citate dalla normativa di riferimento, ma richiamate dalla Circolare Ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013.

Nel caso di certificazione di disabilità viene invece redatto a cura del Consiglio di Classe, sempre in accordo con le famiglie e col docente referente, il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), come previsto dalla Legge 104/1992.

Dall'anno scolastico 2014-2015 viene inoltre introdotto, sempre in osservanza della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e della Nota Ministeriale prot. 1551 del 27 giugno 2013, il Piano Annuale per l'Inclusività, ovvero P.A.I..

Il P.A.I. è uno strumento che contribuisce ad "accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei 'risultati educativi', per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola 'per tutti e per ciascuno'" (nota 1551 del 27 giugno 2013).

In questa ottica di sviluppo e monitoraggio delle capacità inclusive della scuola, l'Istituto si doterà, come vera e propria integrazione del P.T.O.F., del P.A.I., che costituisce lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni e detta le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

Il P.A.I. è "basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie" (nota 1551 del 27 giugno 2013).

PUNTA SU DI TE

Il Progetto extra curricolare "Punta su di te", proposto da un gruppo di specialisti, si prefigge l'obiettivo di incentivare l'autonomia scolastica dei ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES) attraverso l'utilizzo di software specifici (fra i quali i software di ANASTASIS: SUPERMAPPE, EPICO e CARLOMOBILE) e l'approfondimento di argomenti svolti in classe.

Il servizio sarà rivolto a ragazzi della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado cui sia stato diagnosticato un disturbo specifico dell'apprendimento secondo la Legge 170/10 o una difficoltà generica di apprendimento secondo le indicazioni previste nella Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Metodologia d'intervento

Grazie ad una didattica personalizzata, tutor qualificati incentiveranno l'allievo all'autonomia alternando, ove reputato opportuno, software compensativi a metodologie di apprendimento innovative e tradizionali.

In considerazione delle caratteristiche peculiari degli studenti, che accederanno al servizio, la definizione degli obiettivi formativi e della metodologia d'apprendimento verranno condivisi con le figure di riferimento dell'allievo stesso sia in ambito familiare, sia in ambito scolastico e specialistico.

Il servizio potrà quindi includere, in accordo con la famiglia, incontri con i docenti di riferimento per concordare il piano di recupero personalizzato ed eventualmente per collaborare alla realizzazione del piano didattico personalizzato come previsto dalla legge 170/2010.

Servizi offerti

A tale fine si intendono erogare i seguenti servizi:

- servizio di "campus informatici" e "laboratori didattici", finalizzati all'acquisizione e al rafforzamento del metodo di studio attraverso supporti informatici. Tale servizio potrà prevedere sia incontri individuali sia in piccoli gruppi, a seconda delle caratteristiche dell'allievo partecipante;
- laboratori di informatica specifici per l'apprendimento, rivolti a genitori, insegnanti ed educatori;
- campus informatici per piccoli gruppi, anche in periodo estivo;
- formazione ed informazione destinata a docenti, educatori e famiglie, in collaborazione con esperti quali pedagogisti, insegnanti, psicologi, neuropsichiatri, etc., anche in collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia;
- servizio di orientamento e ri-orientamento.

CLASSE 2.0

Uno dei punti qualificanti l'offerta formativa degli Istituti Scolastici Superiori Paritari "Olga Fiorini" è l'investimento nell'utilizzo delle attrezzature multimediali per l'attività didattica: la diffusione sempre più capillare di strumenti tecnologici potentissimi e la disponibilità immediata, grazie alla rete internet, di quantità enormi di dati e informazioni stanno infatti cambiando radicalmente il modo di fare scuola.

Anche i nostri Istituti si sono adeguati a queste radicali trasformazioni, attivando un processo di innovazione significativo e adottando come strumento ordinario della didattica la lavagna interattiva multimediale (LIM), della quale sono ormai dotate quasi tutte le aule.

L'innovazione tecnologica implementata grazie a questo strumento tecnologico trova riscontro e conferma nella dotazione di ogni singolo studente di un tablet iPad, fornito in comodato d'uso gratuito dalla scuola,

con il quale studiare sui libri digitali, utilizzare applicazioni pensate per facilitare l'apprendimento, avere a disposizione immediatamente una grande quantità di informazioni, partecipare attivamente all'attività didattica in classe e, in futuro, anche da casa.

SPORTELLO D'ASCOLTO

Lo sportello d'ascolto è un servizio gratuito offerto agli alunni e gestito da un esperto, che intende offrire uno spazio per accogliere e supportare gli adolescenti nell'affrontare i diversi compiti evolutivi. Si rivela un servizio utile per i ragazzi, che spesso hanno bisogno di dialogo e di ascolto competente, effettuato da un referente sicuro e neutrale, al quale potersi affidare con la certezza del più assoluto segreto professionale. Questo è un punto molto importante, che induce i ragazzi ad aprirsi al dialogo, rispetto a problematiche a volte molto difficili da raccontare e ad un confronto costruttivo sicuramente utile per la propria crescita emotiva.

È, infine, utile osservare che lo sportello d'ascolto non offre una terapia di lunga durata, in quanto si limita ad accogliere i problemi dei ragazzi per elevarli ad una maggiore consapevolezza mediante il confronto e il dialogo, ed eventualmente indirizzarli verso percorsi adeguati alle problematiche del ragazzo.

LA SCUOLA INCONTRA IL MONDO DEL LAVORO

L'**Alternanza Scuola-lavoro (A.S.L.)** è una modalità di apprendimento prevista per gli studenti che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età. Consiste nello sviluppo di determinate competenze durante periodi di studio alternati con periodi di lavoro, con l'intento di motivare e orientare gli studenti, diffondere la cultura del lavoro e far acquisire competenze spendibili in futuro nel mondo del lavoro e delle professioni. L'Alternanza Scuola-lavoro non si configura come un classico apprendistato, ma come una vera e propria esperienza lavorativa all'interno di un più ampio percorso formativo, progettato e deciso insieme da studenti, tutor, famiglie e imprese. Tale esperienza sarà poi valutata dall'Istituzione scolastica in collaborazione con le imprese, gli enti pubblici e privati e le organizzazioni che partecipano alle diverse iniziative.

La legge 107 del 13 luglio 2015 ha modificato le disposizioni riguardanti l'Alternanza Scuola-lavoro, incrementandone la durata, al fine di potenziarne gli effetti.

«Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio. Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge.»

(D.L. 107/2015, art.33)

Prevede, inoltre la possibilità di svolgere tale attività "durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero." (D.L. 107/2015, art.35)

Nei precedenti anni scolastici gli Istituti Superiori "Olga Fiorini" hanno offerto ai propri studenti percorsi di Alternanza Scuola-lavoro progettati e modellati secondo le specifiche di ogni indirizzo. L'alternanza Scuola-lavoro potrà essere anche svolta secondo le particolari forme della Scuola-bottega e dell'Impresa Formativa Simulata.

CERTIFICAZIONI

Certificazione Cambridge Esol

Le certificazioni Cambridge Esol sono una tappa fondamentale nella formazione per più di un milione di studenti europei ed extra-europei in 130 paesi nel mondo, ogni anno.

Gli Istituti Scolastici Superiori “Olga Fiorini” propongono agli studenti la possibilità di preparare e sostenere l’esame per ottenere le seguenti certificazioni corrispondenti a progressivi livelli di padronanza linguistica:

- K.E.T. - Key English Test
- P.E.T. - Preliminary English Test
- F.C.E. - First Certificate in English

Dall’anno scolastico 2013-2014 gli Istituti Scolastici Superiori “Olga Fiorini” sono diventati sede d’esame.

Per quanto riguarda il Liceo Internazionale per l’Innovazione, le certificazioni linguistiche sono parte integrante del percorso e la preparazione avviene durante l’orario curricolare.

Certificazione Informatica: Eipass

L’informatica entra a Scuola in modo interdisciplinare e trasversale: entra perché i ragazzi di oggi sono i “nativi digitali”, sono nati e cresciuti con un numero crescente di tecnologie. La Società sta cambiando e la Scuola non può restare ferma di fronte al cambiamento che l’introduzione delle nuove tecnologie ha portato anche nella didattica: cambiare il metodo di apprendimento e quello di insegnamento è una conseguenza naturale e necessaria per preparare gli “adulti di domani”.

Dall’anno scolastico 2013/2014 sono stati attivati percorsi di preparazione per sostenere l’esame EIPASS 7 moduli, riconosciuto a livello europeo e dalle Istituzioni Universitarie per l’attribuzione del credito corrispondente. Gli Esami si svolgono presso gli Istituti “Olga Fiorini” in qualità di Test Center (sede d’esame).

Per quanto riguarda il Liceo Internazionale per l’Innovazione, le certificazioni informatiche sono parte integrante del percorso e la preparazione avviene durante l’orario curricolare.

Orario delle lezioni

La frequenza si distribuisce dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.55, mentre per gli Istituti tecnici è previsto un rientro pomeridiano e due rientri per il Liceo Internazionale, dalle ore 14.10 alle ore 15.55.

Istituti Scolastici Secondari

ANNO SCOLASTICO	NUMERO TOTALE ALUNNI	MASCHI	FEMMINE	FASCIA D'ETA'	NAZIONALITA' italiana	STUDENTI CON SITUAZIONI DI DISAGIO (segnalate dai servizi sociali o dalla scuola di provenienza)	STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA	NUMERO STUDENTI PROMOSSI
2013/14	482	247	235	14-20	474	3	5	429
2014/15	501	263	238	14-20	494	3	6	470
2015/16	505	267	238	14-20	499	6	7	485
2016/17	555	293	262	14-20	547	5	7	531
2017/18	643	359	284	14-20	621	3	9	598

Si rileva che il numero dei frequentanti è continuamente in crescita, in maniera proporzionale tra maschi e femmine, mantenendosi costante la percentuale degli alunni promossi.

Scuola Montessori

Il Metodo Montessori ha ottenuto il “certificato di garanzia” della sua applicazione in tutto il mondo. La scuola ha il privilegio del “Ciclo” montessoriano che dal Nido, passando per la Casa dei Bambini, arriva alla primaria e successivamente alla scuola secondaria di primo grado.

La ricerca scientifica più avanzata conferma la solidità dei principi scientifici psico-pedagogici dell’educazione montessoriana e la conseguente validità del suo metodo, che è il metodo del bambino e della vita stessa.

C’è un presupposto indispensabile per realizzare una scuola autenticamente montessoriana, ed è quello della massima fiducia nell’interesse spontaneo del bambino, nel suo impulso naturale ad agire e conoscere.

Se è posto in un ambiente adatto, scientificamente organizzato e preparato, ogni bambino, seguendo il proprio disegno interiore di sviluppo e i suoi istinti-guida, accende naturalmente il proprio interesse ad apprendere, a lavorare, a costruire, a portare a termine le attività iniziate, a sperimentare le proprie forze, a misurarle e controllarle.

Il primo passo necessario per lavorare a favore dell’infanzia è la creazione di un ambiente adatto ai bisogni psichici e fisici del bambino. La creazione di un ambiente adeguato è il riconoscimento pratico e reale dei bisogni fondamentali della vita del bambino.

Nella sua essenza l’ambiente deve essere un mezzo di vita dove l’individuo può trovare i motivi di attività necessari al suo completo sviluppo; il bambino può agire autonomamente e dirigere le sue azioni aiutato dalle insegnanti.

La cura dell’ambiente deve quindi venire prima d’ogni altra cosa, poiché essa costituisce la preparazione al raggiungimento di quegli obiettivi che avvicinano il bambino a quelle regole di convivenza democratica sulle quali si basa una società.

I bambini si mostrano capaci di dedicarsi alle attività di “vita pratica” e vivono il piacere di sentirsi utili, sanno mantenere l’ordine e il rispetto delle cose: cimentandosi in un rapporto con queste maturano anche la presa di coscienza di sé.

L’impostazione montessoriana della scuola coinvolge ovviamente anche le attività non didattiche in un’ottica di autonomia e libertà. Il concetto montessoriano d’educazione come “aiuto alla vita”, implica che il bambino non “impara”, ma costruisce il suo sapere e la sua personalità attraverso l’esperienza e le relazioni con lo spazio, con le cose, con gli altri; egli sperimenta e conquista, per mezzo di una continua attività e un costante lavoro e questo risulta evidente in ogni momento della sua vita scolastica.

Rispettando i bisogni del bambino e rispondendo alle sue esigenze, egli vede confermarsi nel gruppo un'immagine positiva di sé, si sente a proprio agio in mezzo agli altri superando disagio, insicurezza e ansia e, lo si aiuta nel cammino della socializzazione. Le relazioni tra i bambini sono favorite da un ambiente cooperativo non competitivo, dove la personalità del bambino si va formando senza alienazione.

Nella scuola Montessori la programmazione è intesa come preparazione dell'ambiente – stimolo, suscitatore di libera attività adatta ai livelli di maturazione e agli stili personali del bambino. E' anche analisi di situazioni di apprendimento e di interessi emergenti. La programmazione non è mai la decisione a priori di liste di attività da fare. M. Montessori ha detto che è bene per l'insegnante avere un quadro d'insieme delle attività e occupazioni che il bambino potrà esplorare nel corso di uno o più anni; ciò aiuta l'insegnante a programmare appunto le condizioni psichiche e materiali favorevoli al lavoro del bambino.

La formazione umana e culturale del bambino avviene per processi di maturazione lenti e sotterranei e con ritmi personali. I tempi d'apprendimento non sono mai quelli collettivi del massimo rendimento, ma piuttosto i ritmi di vita del singolo. Il principio dell'integrità del bambino che va rispettato nel suo sviluppo, è l'elemento fondante del nostro insegnamento. In tale ambiente l'attività di verifica e valutazione è particolare e delicata. Il controllo dell'errore non risiede nella supervisione dell'adulto ma nel successo dell'azione. Le verifiche sull'attività dell'alunno vertono principalmente sull'osservazione e da essa scaturisce il quadro di valutazione.

Ancora di grande attualità è il modo in cui Maria Montessori definisce l'adolescenza, ovvero come una questione che va ben oltre l'educazione, poiché si tratta di una questione sociale, umana ed anche storica. La scuola secondaria non è un semplice settore dell'istruzione, ma costituisce il vero centro di tutta l'educazione, dal cui esito dipendono non solo le sorti del singolo ma dell'intera società.

Per Montessori, l'essere umano adolescente è in tutto e per tutto un neo-nato sociale, un individuo che prima non esisteva. Con la pubertà, la natura segna la fine del periodo precedente e l'essere sociale appena nato è fragile e bisognoso di aiuto. La grande metamorfosi che caratterizza questo periodo dello sviluppo umano investe contemporaneamente il fisico, la psiche e l'intelligenza, facendole regredire ai primi stadi del percorso esistenziale. Ma in questo quadro fortemente critico, osserva la Montessori, spicca una caratteristica estremamente positiva per l'educatore: un fortissimo desiderio di esplorare, di conoscere se stesso e il mondo che lo circonda.

La scuola secondaria Montessori rigetta quindi la visione adulto centrica dell'adolescente, ma si focalizza sulle caratteristiche precipue dell'adolescente e sui suoi bisogni interiori per aiutarlo a percorrere questa fase di sviluppo affinché diventi un adulto responsabile di se stesso e del mondo che lo circonda; lo aiuta, attraverso esperienze significative di vita reale, a conoscere se stesso e il mondo, per capire quale sia il suo posto nel mondo. Per questo la scuola secondaria Montessori non è solo istruzione secondaria, ma, secondo la definizione della Dottoressa, "scuola di esperienze della vita sociale" che conduce alla formazione dell'uomo.

Servizi aggiuntivi

Studio assistito
Studio di uno strumento musicale
Il lavoro nell'orto

Orario delle lezioni

Nido: 07.45 – 15.45/18.00 compresa la pausa per il pranzo dalle 11.15 alle 12.15
Casa dei bambini: 07.45 – 15.45/18.00 compresa la pausa per il pranzo dalle 12.00 alle 12.45
Primaria: 07.45 – 15.45/18.00 compresa la pausa per il pranzo e il gioco dalle 12.30 alle 14.00
Secondaria di primo grado: 07.45 – 16.00 compresa la pausa per il pranzo e il gioco dalle 13.00 alle 14.00

Scuola Montessori

ALUNNI	NUMERO TOTALE				MASCHI				FEMMINE				FASCIA D'ETA'				NAZIONALITA' italiana				STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA				NUMERO STUDENTI PROMOSSI			
	14/ 15	15/ 16	16/ 17	17/ 18	14/ 15	15/ 16	16/ 17	17/ 18	14/ 15	15/ 16	16/1 7	17/ 18	13/ 14	14/ 15	15/ 16	16/ 17	14/ 15	15/ 16	16/ 17	17/ 18	14/ 15	15/ 16	16/ 17	17/ 18	14/ 15	15/ 16	16/ 17	17/ 18
NIDO	32	35	48	51	14	16	19	27	18	19	29	24	0-3	0-3	0-3	0-3	32	33	47	51	/	/	/	/	/	/	/	/
CASA DEI BAMBINI	111	111	113	109	49	56	55	58	62	55	58	51	4-6	4-6	4-6	4-6	111	110	112	108	3	2	3	3	/	/	/	/
PRIMARIA	164	179	184	197	80	86	88	98	84	93	96	99	6- 10	6- 10	6- 10	6- 10	162	172	181	168	6	7	5	2	164	179	184	197
SECOND. I° GRADO	63	64	68	67	37	36	39	36	26	28	29	31	10- 13	10- 13	10- 13	10- 13	63	60	68	67	7	9	6	3	63	64	68	67
TOTALI	370	389	413	424	180	194	201	219	190	195	212	205					368	375	408	394	16	18	14	8	227	243	252	264

Si rileva un ulteriore incremento nel numero dei frequentanti, più maschi che femmine. Ci sono più stranieri, meno disabilità e tutti gli alunni della primaria e della secondaria di I° grado sono stati promossi.

English School

English School è una scuola per l'infanzia inglese, nata per dare ai bambini l'opportunità di apprendere la lingua inglese in modo semplice e naturale attraverso un percorso educativo offerto da educatrici madrelingua.

Con la scuola ENGLISH SCHOOL, l'ente gestore ha voluto rispondere alle esigenze di un contesto socio-culturale ed economico sempre più dinamico, ove risulta importante facilitare sin dall'infanzia la conoscenza di una lingua veicolare dell'Unione Europea.

La scuola dell'infanzia English School offre un servizio educativo mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Stimolare lo sviluppo psicofisico, affettivo, sociale e cognitivo del bambino dai 3 ai 6 anni;
- Promuovere l'autonomia del bambino attraverso le relazioni, la costituzione della conoscenza e della crescita emotiva e dell'identità;
- Assicurare la programmazione e l'organizzazione di attività educative, all'interno di un progetto che tenga conto delle esigenze specifiche e caratteriali dell'alunno in base alla provenienza, all'appartenenza culturale e alle condizioni personali;
- Riconoscere i bambini come persone soggetti di diritti individuali, sociali e civili;
- Perseguire la realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione nei riguardi di tutti i bambini , nessuno escluso;
- favorire le condizioni affinché il bambino possa esprimere le proprie potenzialità.

Tali finalità si realizzano in un ambiente accogliente e stimolante in cui sono valorizzate le dimensioni affettiva, cognitiva e sociale, quella del pensiero creativo e dell'agire dei bambini.

La valorizzazione delle differenze è parte integrante del progetto educativo del Servizio. La scuola dell'infanzia accoglie infatti bambini e bambine senza alcuna distinzione di sesso, etnia, religione, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

Accoglienza: La scuola dell'infanzia favorisce, con atteggiamenti ed azioni concrete, l'accoglienza dei bambini e dei loro genitori in un ambiente stimolante, ed educativo, dove la disponibilità all'ascolto e l'apertura alla relazione sono valori fondamentali.

Partecipazione: Il servizio ricerca la collaborazione e sollecita ogni forma di partecipazione dei genitori, con l'intenzione di favorire una relazione di reciproca responsabilità tra genitori e insegnanti, fondata sulla condivisione degli stessi principi e degli stessi progetti educativi.

Efficienza ed efficacia: L'attività della scuola dell'infanzia s'ispira a criteri di efficacia e trasparenza nell'ideazione e realizzazione delle sue proposte educative.

I servizi per la prima infanzia che l'ente offre sono stati pensati non solo come momento di elaborazione e/o rivisitazione di una cultura pedagogica centrata sul bambino-persona ma anche quale risorsa della comunità in grado di promuovere, valorizzare e mettere in rete quelle capacità di autonomia, solidarietà sociale, responsabilità civile.

Orario delle lezioni

Gli orari della scuola dell'infanzia sono: 07.30 – 16.00/18.00 compresa la pausa per il pranzo dalle 12.00 alle 13.00

English School

ANNO SCOLASTICO	NUMERO TOTALE ALUNNI	MASCHI	FEMMINE	FASCIA D'ETA'	NAZIONALITA' italiana	STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA
2013/14	82	42	40	4-6	76	/
2014/15	82	39	43	3-6	80	/
2015/16	84	40	44	3-6	82	/
2016/17	91	50	41	3-6	88	/
2017/18	94	50	44	3-6	92	/

English Primary School – CLIL English Middle School

I recenti accordi con altre realtà scolastiche italiane e gli attuali progetti didattico-linguistici hanno spinto la nostra scuola ad approvare il nuovo progetto di bilinguismo (BEI).

L'educazione bilingue è "inclusiva" perché le lingue verranno insegnate e vissute attraverso le materie previste dal curriculum e rispettando gli obiettivi dei Programmi Ministeriali Nazionali.

Secondo le "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione D.M. del 31 luglio 2007" in quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito dell'insegnante ad apprendere, quello di insegnare a essere..."

Al termine dell'obbligo scolastico gli studenti dovranno raggiungere le competenze di cittadinanza.

Le competenze chiave sono, secondo la Commissione europea, quelle "che fungono da presupposto alla autorealizzazione, all'inclusione sociale, alla cittadinanza attiva. Esse sono multifunzionali, trasferibili e rappresentano il requisito per condurre un'esistenza soddisfacente nella società della conoscenza."

La nostra scuola si propone di garantire a tutti gli studenti:

- L'uguaglianza delle opportunità educative, differenziandole a seconda delle abilità e delle esigenze di ciascuno

Inoltre rivolge particolare attenzione:

- Agli aspetti affettivi dell'apprendimento: star bene a scuola
- Al metodo di studio: imparare ad imparare
- Alla trasmissione condivisa di contenuti, abilità e valori: sapere, saper fare, saper essere
- Alla comunicazione in tutti i suoi aspetti: saper ascoltare e sapersi esprimere con creatività
- Alla collaborazione con i genitori: crescere insieme

L'aspetto centrale dell'approccio da noi adottato è la capacità di apprendimento linguistico dell'allievo. A scuola, la lingua inglese viene costantemente usata al fine di "immergere" l'alunno il più possibile in un vero e proprio "bagno di lingua". Come è avvenuto, quando era più piccolo, nell'apprendimento della lingua materna questa elevata esposizione alla lingua target ne favorisce l'apprendimento; gli insegnanti madrelingua utilizzano la lingua inglese sia durante le lezioni sia durante la pausa mensa. Questo per creare un clima favorevole all'apprendimento della lingua dedicando particolare attenzione alle competenze comunicative.

In linea con i principi normativi vigenti, il nostro Piano dell'Offerta Formativa ha l'obiettivo di creare un clima culturale, educativo e progettuale capace di promuovere, attraverso la valorizzazione delle potenzialità dei singoli, il **SUCCESSO FORMATIVO**.

I punti cardini sono:

- Il piacere del conoscere e del fare, che nasce dal comprendere l'importanza dello studio e della cultura per una valida formazione personale e ha come obiettivo la maturazione dell'alunno in campo cognitivo ed extracognitivo, così da permettergli di svilupparsi armonicamente;
- Il benessere che deriva dalla promozione nei rapporti interpersonali di atteggiamenti di comprensione, dialogo, rispetto dell'altro e dell'ambiente circostante;
- La continuità tra i diversi ordini di scuola che permette la realizzazione di percorsi formativi coerenti uniformi, strategie e atteggiamenti educativi.

Gli obiettivi fondamentali a cui tende sono:

- Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino
- Garantire l'alfabetizzazione culturale
- Valorizzare tutte le risorse individuali
- Stimolare atteggiamenti positivi nei rapporti interpersonali riconoscendo la diversità come risorsa e valore
- Sviluppare nei ragazzi autonomia, senso di responsabilità e senso critico
- Creare un clima di accogliente e sereno basato sulla centralità dell'allievo in una "comunità di apprendimento"
- Assicurare la qualità del servizio attraverso una progettazione tendente al successo formativo
- Porre attenzione ai bisogni dell'utenza
- Creare un dialogo costruttivo con le famiglie per un'azione educativa strategica
- Favorire l'interazione e l'integrazione delle risorse territoriali

Come sottolineato nel documento “La via italiana per la scuola interculturale e l’integrazione degli alunni stranieri” del Ministero della Pubblica Istruzione del 2007, “la scuola italiana sceglie di adottare la prospettiva interculturale – ovvero la promozione del dialogo e del confronto tra le culture – per tutti gli alunni e a tutti i livelli: insegnamento, curricoli, didattica, discipline, relazioni, vita della classe[...] Si tratta... di assumere la diversità come paradigma dell’identità stessa della scuola nel pluralismo, come occasione per aprire l’intero sistema a tutte le differenze (di provenienza, genere, livello sociale, storia scolastica)[...] Le strategie interculturali evitano di separare gli individui in mondi culturali autonomi ed impermeabili, promuovendo invece il confronto, il dialogo ed anche la reciproca trasformazione, per rendere possibile la convivenza ed affrontare i conflitti che ne derivano. La via italiana all’intercultura unisce alla capacità di conoscere ed apprezzare le differenze la ricerca della coesione sociale, in una nuova visione di cittadinanza adatta al pluralismo attuale, in cui si dia particolare attenzione a costruire la convergenza verso valori comuni.”

Ispirandoci a questi principi porremo maggior attenzione all’alunno sin dal momento di inserimento e accoglienza nella scuola, affiancando, se necessario, una docente per favorire l’apprendimento della lingua italiana come seconda lingua. Si faciliteranno inoltre i rapporti con la famiglia prevedendo le comunicazioni scritte in due lingue. Al fine di favorire una scuola inclusiva, gli insegnanti devono essere attenti ai bisogni di ciascuno, accettando le diversità presentate dagli alunni e valorizzandole come arricchimento per l’intera classe, per agevolare la strutturazione del senso di appartenenza e costruire così relazioni socio-affettive positive.

Infine, se l’appartenenza ad una cultura diversa dovesse portare a difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, come previsto dalla Circolare Ministeriale del 27/12/2012, si potrà elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

Servizi aggiuntivi

DIDATTICA INCLUSIVA-SEZIONE BES E DSA

Al fine di realizzare la strategia inclusiva della scuola italiana e quindi il conseguente diritto all’apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà, l’Istituto ha recepito la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la successiva Circolare Ministeriale n° 8 del 6/03/2013.

“La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all’integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all’intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: “svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.[...] La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell’apprendimento.[...] E’ compito doveroso dei Consigli di classe o dei teams dei docenti nelle scuole primarie indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.[...] La Direttiva ben chiarisce come la presa in carico dei BES debba essere al centro dell’attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia.”

Per favorire il successo scolastico anche agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) risulta estremamente importante per l’azione educativa e didattica conoscere per tempo l’esistenza del disturbo, così da poter attivare in via preventiva tutte le misure previste dalla normativa (Legge 170/10).

La strategia inclusiva riguarda:

- alunni in situazioni di disabilità certificata ai sensi della L.104/92
- alunni che presentano un disturbo specifico di apprendimento (DSA), accertato da uno specialista (L.170/10)
- alunni con bisogni educativi speciali (BES), cioè con qualsiasi difficoltà evolutiva, in ambito educativo e/o apprenditivo, espressa in un funzionamento problematico e che necessita di educazione speciale individualizzata.

La prospettiva dell’integrazione e dell’inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli, all’apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l’esclusione dal processo scolastico e formativo.

Orario delle lezioni English Primary School

Gli orari della scuola primaria inglese sono: 08.15 – 13.15 per tre giorni a settimana e 8.15 – 16.15 per gli altri due giorni compresa la pausa per il pranzo e il gioco dalle 12.15 alle 14.15

Orario delle lezioni CLIL English Middle School

Gli orari della scuola secondaria sono: 08.00 – 13.10 per tre giorni a settimana e 8.00 – 16.00 per gli altri due giorni compresa la pausa per il pranzo.

English Primary School

ANNO SCOLASTICO	NUMERO TOTALE ALUNNI	MASCHI	FEMMINE	FASCIA D'ETA'	NAZIONALITA' italiana	STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA	NUMERO STUDENTI PROMOSSI
2013/14	35	15	20	6-10	33	/	35
2014/15	65	36	29	5-10	61	/	64
2015/16	123	64	59	5-10	118	/	123
2016/17	160	76	84	5-10	153	1	159
2017/18	169	82	87	5-10	164	1	169

Si rileva un incremento nel numero dei frequentanti, equamente ripartiti tra maschi e femmine, rispetto ai precedenti anni scolastici.

CLIL English Middle School

ANNO SCOLASTICO	NUMERO TOTALE ALUNNI	MASCHI	FEMMINE	FASCIA D'ETA'	NAZIONALITA' italiana	STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA	NUMERO STUDENTI PROMOSSI
2017/18	12	6	6	10-11	12	/	12

Nido Magnago

L'asilo nido è un servizio educativo e sociale che accoglie bambini dai 6 ai 36 mesi, integrando l'opera della famiglia, in modo da favorire un equilibrato sviluppo psico-fisico, aiutando il piccolo a superare le difficoltà proprie dell'età e ad acquisire le abilità/conoscenze nonché le dotazioni affettive e relazionali utili per costruire un'esperienza di vita ricca ed armonica. L'asilo nido rivolge quindi la propria attenzione sia al bambino che alla famiglia, proponendo ai genitori un'esperienza educativa in un contesto esterno a quello familiare, con il supporto di personale con specifica competenza professionale. A tale scopo il nido, nel rispetto della legge istitutiva n. 1044 del 6/12/71, deve garantire un ambiente adeguato, ricco di stimoli, e personale qualificato che, in base alle conoscenze psico-pedagogiche, finalizza il proprio lavoro con obiettivi programmati ed in stretto rapporto con le famiglie.

La finalità principale del servizio è quella di offrire ai bambini/e un luogo di formazione, di cure e socializzazione e di stimolo per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro benessere psico-fisico.

Il progetto educativo è finalizzato allo sviluppo globale del bambino. Riveste un ruolo centrale in questo progetto la qualità delle relazioni che si instaurano quotidianamente: le educatrici affiancano i bambini nel loro "muoversi" e "fare" consolidando la loro sicurezza di base che è fondamentale affinché essi si aprano progressivamente a ciò che li circonda.

Dentro queste finalità più generali, il personale dell'asilo nido pone cure e attenzione in modo specifico a:

- Sostenere e stimolare il bambino nella conquista dell'autonomia;
- Sostenere il riconoscimento e l'espressione delle proprie emozioni;
- Garantire attenzione alla comunicazione verbale e non verbale;
- Offrire possibilità di fare esperienze diversificate;
- Offrire ascolto ai bisogni emotivi;
- Creare situazioni di fiducia reciproca;
- Aumentare l'autostima;
- Facilitare positivi rapporti con i coetanei e adulti favorendo l'interiorizzazione di regole di convivenza e promuovendo situazioni di cooperazione;
- Aiutare la separazione temporanea dalla figura del genitore;
- Educare i bambini per quanto concerne le cure e l'igiene personale;
- Garantire e promuovere l'igiene dell'ambiente;

- Garantire l'incolumità e la sicurezza;
- Educare ad una corretta e varia alimentazione;
- Garantire la preparazione e somministrazione dei cibi;
- Educare a corretti ritmi sonno/riposo e veglia/attività;
- Sostenere le famiglie nella cura dei bambini disabili o in situazioni di disagio relazionale e socio-culturale;
- Perseguire un lavoro di rete collaborando con enti e altri servizi del territorio (ASL, scuole dell'infanzia, biblioteche,...);
- Favorire l'acquisizione di capacità motorie e manuali nell'ottica di un più ampio sviluppo delle potenzialità cognitive;
- Accompagnare la conoscenza e l'uso di tutti gli spazi (es. scendere e salire le scale, superare e aggirare ostacoli,..);
- Eseguire in autonomia consegne e compiti;
- Sostenere la risoluzione positiva dei conflitti;
- Facilitare l'accesso delle madri al lavoro e promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari dei genitori;
- Favorire la socializzazione dei genitori.

Attività integrative:

- Laboratorio di cucina, in cui insieme alle Educatrici prepareranno la pizza, i biscotti, le torte, ecc...per rilevare i cambiamenti che si verificano con il lavoro delle mani;
- Laboratorio teatrale, partecipazione a giochi teatrali di gruppo, travestimenti e scambi di ruoli; racconti di piccole storie seguite da drammatizzazione;
- Laboratorio dei "pasticciamenti", in cui saranno liberi di pasticciare e manipolare diversi materiali;
- Speak english: con filastrocche e canzoni si proporrà un primo approccio alla lingua inglese e relativo "gioco dei nomi" in inglese.
- Giardino e orto degli aromi.

Orario

Gli orari degli Asili Nido sono: 07.30 – 13.30/18.30 compresa la pausa per il pranzo dalle 11.15 alle 13.00

Nido Magnago

ANNO SCOLASTICO	NUMERO TOTALE ALUNNI	MASCHI	FEMMINE	FASCIA D'ETA' in mesi	NAZIONALITA' italiana	BAMBINI CON DISABILITA'
2013/14	30	14	16	6-36	29	0
2014/15	29	13	16	6-36	27	0
2015/16	22	13	9	6-36	21	1
2016/17	27	16	11	6-36	26	0
2017/18	35	19	16	6-36	32	0

DDIF - Diritto Doveri di Istruzione e Formazione (Busto Arsizio – Milano – Bergamo)

ACOF progetta ed eroga percorsi di Istruzione e formazione professionale in armonia con i principi della Costituzione.

I percorsi di formazione professionale hanno durata triennale e quadriennale, assolvono il Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione e si inseriscono nell'ambito dei cambiamenti apportati dalla legge sulla Riforma della scuola (Legge del 28 marzo 2003 n. 53) e in linea con le disposizioni regionali in materia:

- DDG n. 1146/10. Repertorio offerta formativa
- PECuP (allegato al DLgs. n. 226/05)
- DM 139/07 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione
- DDG n. 1544/10 - allegati B) e D) competenze tecnico professionali (specifiche di Figura / Profilo e comuni)
- D.D.G. n. 9798/2011 allegato A) - Competenze di base
- DDG 12550 del 20/12/2013. Approvazione indicazioni regionali

La finalità di ACOF è quella di promuovere una politica educativa atta a sostenere il processo di crescita formativa, culturale e professionale degli allievi in un'ottica che concorra, efficacemente, al contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e che favorisca l'inserimento nel contesto sociale e lavorativo.

Asse portante della politica di ACOF è, quindi, quella del "successo formativo", da cui deriva una proposta didattica flessibile e personalizzata, che prevede risposte molteplici e diversificate in funzione dei bisogni e delle caratteristiche degli allievi al fine di stimolare, in ognuno di essi, il processo di crescita e di sviluppo dell'identità personale, professionale, del senso di responsabilità e di autonomia.

Durante il processo formativo, particolare attenzione viene posta alla creazione di sinergie tra i diversi sistemi, istruzione-formazione professionale e lavoro, attraverso l'attivazione di stage e tirocini, progetti di alternanza scuola-lavoro, e successivamente, al termine del percorso di studi, vengono attivate azioni a supporto dell'inserimento lavorativo.

Il documento "cardine" della riforma dei sistemi di istruzione e formazione, che ne sintetizza finalità e scopi, è il Profilo Educativo e Culturale (Pecup).

I programmi didattici afferiscono gli obiettivi generali definiti dalla riforma e gli obiettivi specifici di apprendimento perseguiti e sviluppati nell'arco di un triennio/quadriennio.

La scelta delle metodologie didattiche è coerente con le finalità e agli obiettivi dichiarati. Posto che gli obiettivi ultimi sono lo sviluppo della persona nella costruzione del sé, la promozione del successo formativo e il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, le metodologie didattiche devono stimolare più dimensioni della personalità sollecitando, in ugual misura, il processo di apprendimento cognitivo e le componenti motivazionali e affettive. Sappiamo, infatti, quanto la motivazione incida sul livello di rendimento scolastico dei ragazzi, sulla loro percezione del contesto scuola e del proprio ruolo all'interno dello stesso.

Nell'arco degli anni, il percorso formativo prevede l'approfondimento di competenze di base e lo sviluppo di abilità e competenze tecnico professionali. Le competenze di base rappresentano un capitale indispensabile per l'accrescimento culturale della persona, quelle tecnico professionali conducono alla graduale costruzione di una professionalità.

Le annualità formative si articolano in 990 ore di corso secondo calendarizzazione scolastica regionale.

Le ore d'aula e di tirocinio si intendono da 60 minuti, le ore d'aula hanno articolazione annuale costante, quelle di tirocinio si articolano in base alla pianificazione concordata con il tutor aziendale.

Le Unità Formative sono funzionali al raggiungimento dei livelli EQF (Quadro Europeo delle Qualificazioni) previsti al termine del triennio (terzo livello EQF) e del quarto anno (quarto livello EQF).

Dal secondo anno di corso è previsto un periodo di tirocinio in azienda, che ha l'obiettivo di sollecitare l'apprendimento integrato di conoscenze, abilità e comportamenti.

Il tirocinio offre agli allievi la possibilità di:

- sperimentarsi in un contesto di lavoro reale
- confrontarsi con figure, stili e modalità di insegnamento/apprendimento diverse da quelle presenti nel contesto scolastico
- sviluppare l'autonomia personale e attivare le risorse personali

L'attività è pianificata e gestita al fine di promuovere l'integrazione degli allievi nel complesso mondo del lavoro: un tutor si occupa specificamente di tutto il processo di progettazione, monitoraggio e valutazione delle attività di tirocinio.

Attività integrative:

Per favorire lo sviluppo della persona, ACOF offre servizi ad integrazione della didattica, anche in orario extracurricolare, attraverso specifiche attività e risorse dedicate quali:

- LARSA (Laboratorio recupero/sviluppo apprendimenti) realizzati in funzione dei fabbisogni che si rilevano nei gruppi classe e che possono prevedere rinforzo, recupero o approfondimento di apprendimenti;
- Sportello di ascolto per le esigenze evolutive dell'adolescenza;
- Supporto e coordinamento di iniziative educative e di integrazione per la disabilità, personalizzazione e individualizzazione dei percorsi mediante redazione PDP e PEI;
- Tutoring, affiancamento e accompagnamento alle esperienze di tirocinio, supporto e accompagnamento per il ri-orientamento scolastico;
- Organizzazione di visite di istruzione complementari allo specifico percorso formativo;
- Orientamento alla professione e alla formazione superiore e universitaria con l'intervento di esperti, testimonial del mondo del lavoro e delle professioni, visite aziendali e referenti universitari, IFTS, ITS;
- Counselling: analisi dei fabbisogni professionali e bilancio delle competenze;
- Placement –inserimento lavorativo che consiste nel supporto individualizzato per favorire l'incontro, nel tempo, tra allievi e mondo del lavoro.

Orario delle lezioni

La frequenza si distribuisce dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00. Vi sono poi rientri pomeridiani a seconda del percorso scelto.

DDIF Borsano

ANNO SCOLASTICO	NUMERO TOTALE ALUNNI	MASCHI	FEMMINE	FASCIA D'ETA'	NAZIONALITA' italiana	STUDENTI CON SITUAZIONI DI DISAGIO (segnalate dai servizi sociali o dalla scuola di provenienza)	STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA	NUMERO STUDENTI PROMOSSI
2013/14	226	57	169	14-20	197	44	17	200
2014/15	238	63	175	14-20	190	54	24	225
2015/16	235	49	186	14/19	214	60	33	213
2016/17	247	69	178	14/19	229	50	26	212
2017/18	250	72	178	14/19	236	77	31	237

DDIF Milano

ANNO SCOLASTICO	NUMERO TOTALE ALUNNI	MASCHI	FEMMINE	FASCIA D'ETA'	NAZIONALITA' italiana	STUDENTI CON SITUAZIONI DI DISAGIO (segnalate dai servizi sociali o dalla scuola di provenienza)	STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA	NUMERO STUDENTI PROMOSSI
2013/14	67	6	61	14-18	37	/	7	64
2014/15	81	5	76	14-19	50	/	9	79
2015/16	81	4	77	14-19	53	/	10	78
2016/17	82	4	78	14-19	52	/	7	72
2017/18	75	4	71	14-19	49	/	9	72

DDIF Bergamo

ANNO SCOLASTICO	NUMERO TOTALE ALUNNI	MASCHI	FEMMINE	FASCIA D'ETA'	NAZIONALITA' italiana	STUDENTI CON SITUAZIONI DI DISAGIO (segnalate dai servizi sociali o dalla scuola di provenienza)	STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA	NUMERO STUDENTI PROMOSSI
2013/14	105	9	96	14-18	94	25	/	103
2014/15	135	24	111	14-18	116	32	1	126
2015/16	163	25	138	14-19	137	36	5	152
2016/17	185	25	160	14-19	157	33	5	159
2017/18	160	15	145	14-19	145	44	10	153

Scheda 27: ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Attività svolta

Nel periodo 01/09/2017 – 31/08/2018 sono stati svolti servizi al lavoro nell'ambito dei seguenti progetti e bandi:

NOTE UNICA

GARANZIA GIOVANI

NOTE APPRENDISTATO

CORSI PRIVATI IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE E SICUREZZA (ASA – OSS – ASSISTENTE FAMILIARE – ADDETTI AI SERVIZI DI CONTROLLO)

Nello specifico, i servizi al lavoro erogati, oltre ad aderire in toto alla prassi regionale prevista dal relativo accreditamento e dispositivi dotati, hanno consentito anche una presa in carico di numerosi utenti in ambito 'privato', in particolare di categorie con svantaggio.

Descrizione destinatari (tipologia e bisogni)

NOTE UNICA

Disoccupati o inoccupati, residenti o domiciliati in Lombardia;
iscritti nelle liste di mobilità ordinaria, ex. L. 236/93

occupati: sospesi per cessazione di attività, procedura concorsuale, causa esuberi, percettori di cassa integrazione

GARANZIA GIOVANI

Giovani dai 15 ai 29 anni in situazione di NEET, non impegnati cioè né in attività formative o lavorative, né in tirocini.

I bisogni principali di questi utenti sono riscontrabili:

- per quanto riguarda i disoccupati e gli inoccupati nell'acquisizione di consapevolezza del mercato del lavoro e di capacità e pratica nel sostenere colloqui e attuare una ricerca attiva del lavoro;

- per quanto riguarda percettori di cassa integrazione e iscritti alla e liste di mobilità, di fatto, la necessità reale si concretizza nella proposta e nel supporto alla ricerca di un nuovo posto di lavoro, nonché nella riqualificazione (ove prevista) per poter rientrare nel mercato del lavoro con maggiori skill e competenze.
- per quanto riguarda i giovani, la necessità primaria è un percorso di orientamento e ricerca attiva per un ingresso nel mondo del lavoro

NOTE APPRENDISTATO

Giovani lavoratori, assunti con contratto di apprendistato, beneficiari di dote Apprendistato della Provincia di Varese, che consente il finanziamento dei corsi di formazione trasversali (compresi quelli obbligatori Decreto 81, sulla sicurezza).

La necessità di questa categoria di utenti è da identificarsi nell'accompagnamento ad una formazione che renda il lavoratore trasversalmente in grado e consapevole di affrontare l'attività quotidiana, al di là delle specifiche competenze professionali. Ci si riferisce in questo caso alla consulenza e al supporto per quanto riguarda la parte documentale e burocratica, nonché tutta la parte di conoscenze e abilità in ambito comunicativo e relazionale e di sicurezza sul lavoro e disciplina del rapporto di lavoro. Si traduce pertanto in un vero e proprio accompagnamento nel mondo del lavoro secondo quanto necessario immediatamente dopo l'ingresso.

CORSI PRIVATI IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE E SICUREZZA

I destinatari sono uomini e donne, fascia d'età compresa tra i diciotto e i sessanta anni, per il 30% sono stranieri.

La necessità primaria di questi utenti è una collocazione o una ricollocazione lavorativa e sicuramente il supporto nella ricerca attiva del lavoro, nonché l'accompagnamento al lavoro specialmente tramite servizi di incontro domanda-offerta.

Persone che fruiscono di una azione di integrazione

Nel complesso l'attività e lo svolgersi di servizi al lavoro si inserisce nell'insieme di servizi offerti per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e contrastare la disoccupazione di lunga durata.

Questo obiettivo viene perseguito grazie alla costruzione di una rete che vede quali attori coinvolti enti di formazione partner, agenzie interinali, studi di consulenti del lavoro, studi di commercialisti, aziende e servizi territoriali (centri per l'impiego, assessorati ai servizi sociali di diversi comuni della zona). Viene pertanto attuata una raccolta di offerte di lavoro dal territorio, nonché monitorata l'esigenza e l'effettiva domanda di lavoro.

Viene inoltre data notevole importanza alla consulenza e all'accompagnamento al lavoro nelle varie fasi di realizzazione.

Nello specifico, i servizi al lavoro prevedono per tutti gli utenti che vi accedono:

accoglienza e informazione, colloqui preliminari e conoscitivi, consulenza orientativa individuale e in piccoli gruppi, supporto alla redazione del curriculum vitae, affiancamento nella ricerca attiva del lavoro e nell'incrementare l'autonomia nella raccolta di offerte di lavoro e nell'invio di candidature.

La fase di accompagnamento al lavoro si realizza tramite la preparazione a colloqui di lavoro, il supporto all'autopromozione, l'accompagnamento nelle attività di ricerca attiva del lavoro, l'incontro domanda-offerta, l'accompagnamento in azienda, nonché la promozione di allievi e utenti nei confronti delle imprese).

La parte di servizi al lavoro specifica per gli utenti di Dote Unica ha previsto, oltre ai servizi standard, anche colloqui specialistici che hanno come output moduli regionali di relazione attività, bilancio di competenze, definizione del percorso con redazione di un piano di intervento personalizzato (PIP) e di una dichiarazione riassuntiva unica (DRU), con una specifica attenzione all'orientamento e alla formazione per la ricerca del lavoro, espletabile anche sotto forma di coaching e valutazione delle potenzialità.

Il disagio riscontrabile per l'intera popolazione di beneficiari di servizi al lavoro è relativo allo svantaggio occupazionale, meglio definibile come difficoltà ad inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro.

La provenienza è totalmente da riferire alla Regione Lombardia, soprattutto per quanto riguarda le Province di Varese, Milano e Como in virtù della distribuzione territoriale del servizio.

Numero utenti:

DISPOSITIVO	DONNE				UOMINI				TOTALE				RINUNCE			
	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
Dote Unica Lavoro	28	51	22	19	42	45	37	43	70	96	59	62	5	1	4	0
Garanzia Giovani	38	69	28	11	55	40	30	7	93	109	58	18	/	/	1	0
Dote Apprendistato	43	51	54	43	62	71	37	81	105	122	91	124	/	/	/	11
Formazione Autofinanziata in ambito socio assistenziale	89	88	61	36	43	28	16	10	132	116	77	46	13	18	10	5

*Nb: da maggio 2017, in concomitanza con la conclusione della I Fase di Garanzia Giovani e l'inizio della Fase Transitoria, tutte le nuove Doti Garanzia Giovani sono confluite nel Bando Dote Unica Lavoro.

Si precisa, inoltre, che nel periodo 2017/2018, nell'attesa del rifinanziamento della fase 2, la maggior parte delle prese in carico di garanzia giovani sono avvenute in forma "extra-dote" cioè in autoprofilazione,

Numero contratti di lavoro ottenuti

130 contratti (NON sommando i contratti di apprendistato relativi ai servizi erogati per la Dote Apprendistato, in quanto già in essere) di cui: 27 contratti ottenuti da utenti in Dote Unica Lavoro, 14 contratti ottenuti da utenti in Garanzia Giovani, 35 attivazioni di tirocini nell'ambito di Dote Unica e Garanzia Giovani e 54 contratti ottenuti relativi ai corsi autofinanziati in ambito socio assistenziale

Numero richieste accolte / numero richieste ricevute

Le richieste accolte nel periodo di riferimento sono state:

59/59= 100 % per quanto riguarda DOTE UNICA

58/58= 100 % per quanto riguarda GARANZIA GIOVANI

98/112= 88% per quanto riguarda la DOTE APPRENDISTATO

88/98= 86% per quanto riguarda i corsi autofinanziati in ambito socio sanitario (richieste non accolte dovute a selezioni non andate a buon fine per mancanza di requisiti)

Eventuali richieste in lista di attesa

La lista di attesa che si è costituita nel tempo riguarda soprattutto la possibilità di frequentare corsi in ambito socio assistenziale e ricevere conseguentemente il pacchetto di servizi alla lavoro che costantemente accompagnano la formazione. Motivazione della creazione di tale lista è l'impossibilità da parte di alcune categorie svantaggiate di frequentare questo tipo di corsi tramite la modalità di autofinanziamento.

La lista d'attesa pertanto annovera un numero consistente di nominativi, è per la maggior parte composta da utenti di genere femminile, di fascia d'età over 40, ma comprende anche un nutrito numero di stranieri in attesa di regolari documenti che consentano loro la partecipazione secondo i requisiti di accesso ai percorsi formativi. Va sottolineato come le liste non siano interamente costituite da persone disoccupate, ma per il oltre il 30% da persone occupate, al momento desiderose di ottenere nuova qualifica al fine di poter lavorare in ambito socio assistenziale con un titolo che consente (tipo ASA o OSS) un impiego in un settore che non conosce crisi.

Tale lista d'attesa costituisce riferimento e bacino da cui attingere eventuali destinatari, di volta in volta valutati a seconda dei requisiti per possibile adesione a quanto richiesto da bandi ed avvisi.

Scheda 38: DIMENSIONE ECONOMICA

Si sottopone all'attenzione il bilancio d'esercizio al 31 agosto 2017.

STATO PATRIMONIALE

	<u>31 agosto 2018</u>	<u>31 agosto 2017</u>	<u>31 agosto 2016</u>	<u>31 agosto 2015</u>
<u>ATTIVO</u>	-	-	-	-
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B <u>IMMOBILIZZAZIONI</u>				
BI <i>Immateriali</i>				
1) Costi di impianto e di ampliamento	5.161	5.161	5.161	5.161
costo ammortizzato	-5.161	-4.645	-3.613	-2.581
residuo	0	516	1.548	2.580
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	150.131
costo ammortizzato	0	0	0	-51.238
residuo	0	0	0	98.893
3) Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	8.345	16.682	19.140	19.140
costo ammortizzato	-7112	-13.780	-12.902	-9.074
residuo	1.233	2.902	6.238	10.066
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0
costo ammortizzato	0	0	0	0
residuo	0	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0	

costo ammortizzato	0	0	0	
residuo	0	0	0	
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	
7) Altre	892.211	916.588	916.588	1.072.971
costo ammortizzato	-822.049	-596.223	-401.877	-436.730
residuo	70.162	320.365	514.711	636.241
TOTALI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	71.395	323.783	522.497	747.780
BII				
<i>Materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0
f.do ammortamento	0	0	0	0
Residuo	0	0	0	0
2) Impianto e macchinario	110.228	108.658	90.977	89.288
f.do ammortamento	88.148	80.551	74.924	71.223
Residuo	22.080	28.107	16.053	18.065
3) Attrezzature industriali e commerciali	584.762	578.672	536.067	523.386
f.do ammortamento	573.395	569.235	522.250	490.229
Residuo	11.367	9.437	13.817	33.157
4) Altri beni	1.371.946	1.355.197	1.207.324	1.150.357
f.do ammortamento	1.233.730	1.134.104	930.202	800.479
Residuo	138.216	221.093	277.122	349.878
a) Mobili e macch.ordinarie ufficio	0	0	0	0
f.do ammortamento	0	0	0	0
residuo	0	0	0	0
b) Macchine elettriche ufficio	0	0	0	0
f.do ammortamento	0	0	0	0
residuo	0	0	0	0

c) Arredamento	0	0	0	0
f.do ammortamento	0	0	0	0
residuo	0	0	0	0
d) Automezzi	0	0	0	0
f.do ammortamento	0	0	0	0
residuo	0	0	0	0
e) Misuratore fiscale	0	0	0	0
f.do ammortamento	0	0	0	0
residuo	0	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	171.663	258.637	306.992	401.100
BIII Finanziarie				
1) Partecipazioni				
a) in imprese controllate	0	0	0	0
b) in imprese collegate	0	0	0	0
c) in imprese controllanti	0	0	0	0
a) in altre imprese	3.000	3.000	3.000	0
<i>Totale Partecipazioni</i>	<i>3.000</i>	<i>3.000</i>	<i>3.000</i>	<i>0</i>
2) Crediti				0
a) Verso imprese controllate				0
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
b) Verso imprese collegate				0
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
c) Verso controllanti				0
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0

	esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0
	<i>Totale crediti verso controllanti</i>	0	0	0	0
d)	Verso altri				
	esigibili entro 12 mesi	43.698	34.145	32.482	29.165
	esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0
	<i>Totale crediti verso altri</i>	43.698	34.145	32.482	29.165
	<i>Totale crediti</i>	43.698	34.145	32.482	29.165
	3) Altri titoli	0	0	0	0
	4) Azioni proprie	0	0	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	43.698	37.145	35.482	29.165
	<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</i>	289.756	619.565	864.971	1.178.045
C	<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
CI	<i>Rimanenze</i>				
	1) Materie prime	0	0	0	0
	- Fondo svalutazione materie prime	0	0	0	0
	2) Prodotti in corso di lavorazione	0	0	0	0
	3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
	4) Prodotti finiti e merci	13.628	17.056	19.615	65.207
	- Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	0	0	0	0
	5) Acconti	0	0	0	0
	Totale Rimanenze	13.628	17.056	19.615	65.207
CII	<i>Crediti</i>				
	1) Verso clienti				
	a) esigibili entro 12 mesi	1.779.238	1.089.856	1.208.222	1.402.085
	b) esigibili oltre 12 mesi				
	- f.do svalutazione crediti	-246.716	-201.716	-201.716	-7.005

	<i>Totale Crediti verso clienti</i>	1.532.522	888.140	1.006.506	1.395.080
2)	Verso imprese controllate				
a)	esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0
b)	esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0
	- f.do svalutazione crediti verso imprese controllate	0	0	0	0
	<i>Totale Crediti verso imprese controllate</i>	0	0	0	0
3)	Verso imprese collegate				
a)	esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0
b)	esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0
	<i>Totale Crediti verso imprese collegate</i>	0	0	0	0
4)	Verso controllanti				
a)	esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0
b)	esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0
	<i>Totale Crediti verso imprese controllanti</i>	0	0	0	0
4 - bis)	Crediti tributari				
a)	esigibili entro 12 mesi	205.923	116.430	80.638	74.389
b)	esigibili oltre 12 mesi	367.359	367.359	367.359	286.062
	<i>Totale Crediti tributari</i>	573.282	483.789	447.997	360.451
4 - ter)	Crediti per imposte anticipate				
a)	esigibili entro 12 mesi	0	0	15.925	63.936
b)	esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0
	<i>Totale Crediti per imposte anticipate</i>	0	0	15.925	63.936
5)	Verso altri				
a)	esigibili entro 12 mesi	108.582	288.464	223.239	206.912
b)	esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0
	<i>Totale Crediti verso altri</i>	108.582	288.464	223.239	206.912
	TOTALE CREDITI	2.214.386	1.660.393	1.693.667	2.026.379
CIII	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
4)	Altre partecipazioni	0	0	0	0

	6) Altri titoli	0	0	0	0
	<i>Totale attività fin.rie che non costituiscono immob.</i>	0	0	0	0
CIV	<i>Disponibilità liquide</i>				
	1) Depositi bancari e postali	1.626.430	2.151.119	1.033.387	667.840
	2) Assegni	0	0	0	0
	3) Denaro e valori in cassa	68	4.727	829	1.305
	<i>Totale disponibilità liquide</i>	1.626.498	2.155.846	1.034.216	669.145
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.854.512	3.833.295	2.747.498	2.760.731
D	<u>RATEI E RISCONTI</u>				
	1) Ratei attivi	0	0	56	35
	2) Risconti attivi	49.111	73.819	66.992	43.033
	Totale Ratei e risconti	49.111	73.819	67.048	43.068
	TOTALE ATTIVO	4.193.379	4.526.679	3.679.517	3.981.844
	<u>PASSIVO</u>				
A	<u>PATRIMONIO NETTO</u>				
I	<i>Capitale</i>	50.000	50.000	50.000	50.000
II	<i>Riserva da sovrapprezzo azioni</i>	0	0	0	0
III	<i>Riserva di rivalutazione</i>	0	0	0	0
IV	<i>Riserva legale</i>	25.991	23.978	18.633	2.523
V	<i>Riserve statutarie</i>	0	0	0	0
VI	<i>Riserve per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0	0	0
VII	<i>Altre riserve</i>	0	0	0	0
	<i>Arrotondamento Euro</i>	1	1	1	-1
	<i>F.do riserva straordinaria</i>	123.446	118.952	107.014	71.035

	<i>Versamento soci in conto capitale</i>	0	0	0	0
	<i>F.do riserva amm.ti anticipati</i>	0	0	0	0
	<i>F.do riserva disponibile</i>	0	0	0	0
	<i>Avanzo di fusione</i>	0	0	0	0
	<i>Riserva tassata</i>	0	0	0	0
VIII	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	0	0	0	0
IX	<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	8.833	6.709	17.817	53.700
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	208.272	199.640	193.465	177.257
B	<u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>				
	1) Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0	0	0
	2) Fondi per imposte, anche differite	0	0	0	0
	3) Altri	318.623	318.623	205.318	115.318
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	318.623	318.623	205.318	115.318
C	<u>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.</u>	1.115.423	1.019.823	839.659	719.836
D	<u>DEBITI</u>				
	1) Obbligazioni				
	a) esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0
	b) esigibili oltre 12 mesi				
	<i>Totale obbligazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	2) Obbligazioni convertibili				
	a) esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0
	b) esigibili oltre 12 mesi				
	<i>Totale obbligazioni convertibili</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	3) Debiti verso soci per finanziamenti				
	a) esigibili entro 12 mesi	420.000	420.000	420.000	420.000

b) esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0
<i>Totale debiti verso soci per finanziamenti</i>	<i>420.000</i>	<i>420.000</i>	<i>420.000</i>	<i>420.000</i>
4) Debiti verso banche				
a) esigibili entro 12 mesi	16.255	77.114	79.210	526.561
b) esigibili oltre 12 mesi	30.713	46.968	61.201	140.411
<i>Totale debiti verso banche</i>	<i>46.968</i>	<i>124.082</i>	<i>140.411</i>	<i>666.972</i>
5) Debiti verso altri finanziatori				
a) esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0
b) esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
6) Acconti				
a) esigibili entro 12 mesi	522.181	475.817	486.878	331.607
b) esigibili oltre 12 mesi				
<i>Totale acconti</i>	<i>522.181</i>	<i>475.817</i>	<i>486.878</i>	<i>331.607</i>
7) Debiti verso fornitori				
a) esigibili entro 12 mesi	659.826	720.562	607.651	588.002
b) esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	<i>659.826</i>	<i>720.562</i>	<i>607.651</i>	<i>588.002</i>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
a) esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0
b) esigibili oltre 12 mesi				
<i>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
9) Debiti verso imprese controllate				
a) esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0
b) esigibili oltre 12 mesi				
<i>Totale debiti verso imprese controllate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
10) Debiti verso imprese collegate				
a) esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0
b) esigibili oltre 12 mesi				

	0	0	0	0
<i>Totale debiti verso imprese collegate</i>				
11) Debiti verso controllanti				
a) esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0
b) esigibili oltre 12 mesi				
<i>Totale debiti verso imprese controllanti</i>	0	0	0	0
12) Debiti tributari				
a) esigibili entro 12 mesi	158.243	467.217	42.763	47.463
b) esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0
<i>Totale debiti tributari</i>	158.243	467.217	42.763	47.463
13) Debiti verso istituti di previdenza				
a) esigibili entro 12 mesi	77.813	75.465	74.459	84.608
b) esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza</i>	77.813	75.465	74.459	84.608
14) Altri debiti				
a) esigibili entro 12 mesi	440.462	639.611	504.668	723.278
b) esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0
<i>Totale altri debiti</i>	440.462	639.611	504.668	723.278
TOTALE DEBITI	2.533.639	2.922.754	2.276.830	2.861.930
E				
<u>RATEI E RISCONTI</u>				
1) Ratei passivi	5.142	3.871	0	2.613
2) Risconti passivi	12.280	61.968	164.245	104.890
<i>Totale ratei e risconti</i>	17.422	65.839	164.245	107.503
TOTALE PASSIVO	4.193.379	4.526.679	3.679.517	3.981.844

CONTO ECONOMICO

A) - VALORE DELLA PRODUZIONE

A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.493.533	6.892.095	6.707.825	8.199.239
A2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-3.428	-2.559	-45.592	-12.766
A3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
A4	Incremento immobilizzazioni lavori interni	0	0	0	0
A5	Altri ricavi e proventi				
	* Contributi in conto esercizio	3.456.238	3.734.958	2.817.157	1.716.036
	*Altri ricavi e proventi	103.471	68.663	139.471	77.265
	<i>Totale Altri ricavi e proventi</i>	3.559.709	3.803.621	2.956.628	1.793.301
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.049.814	10.693.157	9.618.861	9.979.774

B) - COSTI DELLA PRODUZIONE

B6	Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	651.105	532.026	499.289	548.411
B7	Per servizi	3.300.240	3.120.569	3.082.325	3.678.408
B8	Per godimento beni di terzi				
	* Affitti	698.770	656.923	601.357	555.357
	* Noleggi e leasing	132.882	104.367	92.394	74.002
	<i>Totale Costi per godimento beni di terzi</i>	831.652	761.290	693.751	629.359

B9	Per il personale				
	a) Salari e stipendi	3.880.950	3.509.898	3.119.664	2.821.213
	b) Oneri sociali	1.365.871	1.216.684	1.095.720	1.100.781
	c) Trattamento di fine rapporto	323.430	287.289	244.463	218.374
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0
	e) Altri costi	24.850	30.005	12.565	22.080
	<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.595.101</i>	<i>5.043.876</i>	<i>4.472.412</i>	<i>4.162.448</i>
B10	Ammortamenti e svalutazioni				
	a) Ammortamento beni immateriali	252.388	198.715	126.390	177.268
	b) Ammortamento beni materiali	128.597	258.045	165.445	252.264
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	45.000	0	201.716	7.005
	<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>425.985</i>	<i>456.760</i>	<i>493.551</i>	<i>436.537</i>
B11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0
B12	Accantonamento per rischi	0	318.623	90.000	90.000
B13	Altri accantonamenti	0	0	0	0
B14	Oneri diversi di gestione	189.719	179.832	180.826	323.140
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.993.802	10.412.976	9.512.154	9.868.303
	<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO PRODUZIONE</i>	<i>56.012</i>	<i>280.181</i>	<i>106.707</i>	<i>111.471</i>
	<u>C) - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>				

C15 Proventi da partecipazione

C16 Altri proventi finanziari

b) da titoli iscr.nelle immob.no partecipaz.

c) da titoli iscritti nell'attivo circol.

d) proventi diversi dai precedenti

Totale altri proventi finanziari

C17 Interessi ed altri oneri finanziari

C17.bis Utili e perdite su cambi

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI

D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARE

D18 Rivalutazioni:

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie no partecipazioni

c) titoli dell'attivo circolante no partecipazioni

Totale rivalutazioni

D19 Svalutazioni:

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie no partecipazioni

c) titoli dell'attivo circolante no partecipazioni

Totale svalutazioni

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE

	0	0	0	0
	0	0	0	0
	0	0	0	0
	2.623	150	610	1.132
	2.623	150	610	1.132
	24.034	41.286	30.127	39.945
	0	0	-4	-2
	-21.411	-41.136	-29.521	-38.815
	0	0	0	0
	0	0	0	0
	0	0	0	0
	0	0	0	0
	0	0	0	0
	0	0	0	0

E) - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E20 Proventi straordinari

E21 Oneri straordinari

TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

a Imposte correnti

b Imposte differite e anticipate

- Imposte differite

- Imposte anticipate

Totale imposte differite e anticipate

TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

23 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

	0	0	0	0
	0	0	0	0
	0	0	0	0
	<i>34.601</i>	<i>239.045</i>	<i>77.186</i>	<i>72.656</i>
	25.768	232.336	59.369	18.956
	0	0	0	0
	0	0	0	0
	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	25.768	232.336	59.369	18.956
	8.833	6.709	17.817	53.700

La provenienza delle fonti dei ricavi e dei proventi dell'esercizio è percentualmente così suddivisa:

Descrizione	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
rette	76,00%	81,40%	70,50%	77,00%	68,00%
contributi da enti pubblici	20,00%	16,00%	26,00%	16,40%	29,00%
contributi da fondazioni	0,50%	0,10%	0,50%	0%	0%
fondi interprofessionali	3,50%	2,50%	3,00%	6,60%	3,00%

I soggetti che maggiormente contribuiscono alla determinazione del totale dei proventi e ricavi sono:

	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
Regione Lombardia	€ 3.603.974,00	€. 2.455.505,00	€. 2.656.872,00	€. 2.329.430,00
Edenred Italia srl	€ 493.800,00	€. 362.950,00	€. 406.950,00	€. 442.890,00
Fonter	€ 119.789,00	€. 125.022,00	€. 141.304,00	€. 119.520,00
Fondimpresa	€ 76.882,00	€. 263.618,00	€. 524.166,00	€. 162.033,00
Ufficio Regionale Scolastico per la Lombardia	€ 195.003,00	€. 273.009,00	€. 413.481,00	€. 713.500,00
Comune di Busto Arsizio	€ 142.236,00	€. 147.131,00	€. 111.777,00	€. 134.898,00
Provincia di Varese	€ 14.640,00	€. 12.000,00	€. 0,00	€. 0,00

L'Ente svolge solo l'attività istituzionale, di conseguenza costi e ricavi sono tutti riferiti alla stessa. Nel prospetto sopra riportato possiamo rilevare che nell'anno in esame vi è stato un decremento per quanto riguarda i proventi derivanti da Regione Lombardia e dai Fondi Interprofessionali (Fondimpresa e Fonter), mentre sono aumentate le entrate derivanti dal Miur.

Relazioni con la Pubblica Amministrazione

Acof, come specificato nei precedenti paragrafi, collabora con Enti della Pubblica Amministrazione (Regione, Province, Comuni, ecc.) agendo in regime di sussidiarietà e l'assegnazione delle diverse attività svolte avviene tramite la partecipazione a bandi o con la richiesta di doti.

Il monitoraggio da parte dei vari Enti Pubblici coinvolti avviene costantemente tramite, rendicontazioni, audit e visite ispettive.

La durata media dei bandi è di un anno e i tempi di pagamento da parte della Pubblica Amministrazione variano in base al tipo di attività svolta e a seconda dell'Ente pagatore: solitamente vengono erogati degli acconti in corso d'anno e il saldo alla rendicontazione finale.

Prospetto delle entrate per tipologia di finanziatori

	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
Enti pubblici	€. 4.398.047,00	€. 3.331.374,00	€. 3.718.978,00	€. 3.730.983,00
Cittadini	€. 5.052.066,00	€. 5.420.017,00	€. 5.920.817,00	€. 6.545.641,00
Imprese	€. 455.162,00	€. 723.591,00	€. 978.954,00	€. 662.512,00
5 x 1.000	€. 3.519,00	€. 4.410,00	€. 5.743,00	€. 7.206,00
Altro	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Il fatturato ha avuto un buon incremento ed anche l'importo dei contributi ricevuti dai vari Enti è significativamente superiore rispetto a quello dello scorso anno, si è avuta una buona gestione ed ottimizzazione dei costi, che hanno permesso di avere un risultato positivo nell'esercizio. Il costo del personale dipendente è aumentato, mentre è diminuito quello relativo a prestazioni di servizi di professionisti e collaboratori esterni.

Distribuzione del valore aggiunto globale	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
A Remunerazione del personale				
· Personale non dipendente	€. 2.261.814,00	€. 1.621.028,00	€. 1.515.170,00	€. 1.421.603,00
· Personale dipendente	€. 4.162.448,00	€. 4.472.412,00	€. 5.043.876,00	€. 5.595.101,00
· Amministratori e collegio o revisori	€. 13.000,00	€. 13.000,00	€. 13.000,00	€. 13.000,00
B Remunerazione della Pubblica Amministrazione				
· Imposte dirette (allo Stato e agli enti locali)	€. 18.956,00	€. 59.369,00	€. 232.336,00	€. 25.768,00
· Imposte indirette (allo Stato e agli enti locali)	€. 192.816,00	€. 49.611,00	€. 102.724,00	€. 132.710,00
C Remunerazione del capitale di credito				
· Oneri finanziari a breve termine	€. 16.848,00	€. 3.346,00	€. 15.354,00	€. 46,00
· Oneri finanziari a lungo termine	€. 8.600,00	€. 5.706,00	€. 3.322,00	€. 1.959,00
D Collettività				
· Erogazioni e liberalità	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
E Remunerazione dell'ente				
· +/- variazione delle riserve	€. 53.700,00	€. 17.817,00	€. 6.709,00	€. 8.833,00
(A + B + C + D + E) Valore Aggiunto Globale Netto	€. 6.727.818,00	€. 6.242.289,00	€. 6.932.491,00	€. 7.199.020,00